

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE RIUNIONE DEL GIORNO 26 NOVEMBRE 2020

N. 003 / prot. n. 2022-0010214

In data 26.11.2020 alle ore 17.00 in videoconferenza presso la sede del Comune di Riva del Garda si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica.

All'appello iniziale, effettuato dal Segretario su invito del Presidente, risultano presenti i signori:

- SANTI Cristina – Sindaco
- BERTOLDI Gabriele
- BETTA Silvia
- CAPRONI Mario
- CHIOCCHIA Simone
- CHIZZOLA Tiziano
- FERRAGLIA Vittorio
- FONTANELLA Simone
- GATTI Franco
- GATTI Lucia
- GIULIANI Giuseppe
- GRAZIOLI Luca
- MALFER Mauro
- MAMONE Salvatore
- MATTEOTTI Pietro
- MOSANER Adalberto
- POZZER Lorenzo
- PRATI Lorenzo
- SALIZZONI Silvio
- SANTONI Nicola
- SERAFINI Mirella
- ZANONI Alessio

Assiste il Segretario Generale Reggente Comune, dott.ssa Anna Cattoi.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, essendo presenti n. 22 Consiglieri comunali, il signor Salvatore Mamone, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la riunione per la trattazione dei seguenti argomenti, indicati nell'ordine del giorno emanato con avviso dd. 20.11.2020, regolarmente notificato ed allegato sub lettera A), come segue:
in videoconferenza presso la sede del Comune,

➤ **adunanza del 26 novembre 2020 IN VIDEOCONFERENZA:**

RISPOSTE ALLE INTERROGAZIONI PRESENTATE VERBALMENTE DAI
CONSIGLIERI, AI SENSI DELL'ART. 19, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO INTERNO
DEL CONSIGLIO COMUNALE

1. COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE, AI SENSI DEGLI ARTT. 48 E 49

DEL REGOLAMENTO INTERNO PER LE ADUNANZE DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE RISPOSTE AD INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE DI CONSIGLIERI

2. APPROVAZIONE VARIAZIONE N. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 (relatore il Sindaco)
 3. APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO E RELATIVI ALLEGATI PER L'ESERCIZIO 2019 (relatore il Sindaco)
 4. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL BUONO SPESA COMUNALE PER LE FAMIGLIE ALLO SCOPO DI RILANCIARE I CONSUMI NEGLI ESERCIZI DI VENDITA AL DETTAGLIO (relatore il Sindaco)
 5. ISTITUZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI INTERNE AL CONSIGLIO COMUNALE: DETERMINAZIONE NUMERO, COMPETENZE E FUNZIONAMENTO AI SENSI ART. 31 STATUTO COMUNALE E ART. 5 REGOLAMENTO INTERNO DELLE ADUNANZE DEL CONSIGLIO COMUNALE (relatore il Sindaco)
 6. INDIRIZZI PER LA NOMINA, DESIGNAZIONE E REVOCA DA PARTE DEL SINDACO DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE, ISTITUZIONI, CONSORZI E SOCIETÀ: ESAME ED APPROVAZIONE (relatore il Sindaco)
 7. COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI COMUNALE DEI GIUDICI POPOLARI: DESIGNAZIONE DI DUE CONSIGLIERI COMUNALI (relatore il Sindaco)
- **adunanza del 27 novembre 2020 IN PRESENZA presso la Sala Civica al Piano terra della Rocca di Riva del Garda:**
8. ASSEMBLEA DELLA COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO: NOMINA DUE RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI RIVA DEL GARDA (relatore il Sindaco)
 9. COSTITUZIONE COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE (relatore il Sindaco)
 10. SCUOLA DELL'INFANZIA EQUIPARATA DI VARONE": DESIGNAZIONE DI DUE RAPPRESENTANTI DEL COMUNE, DI CUI UNO DI MINORANZA, IN SENO AL COMITATO DI GESTIONE (relatore il Sindaco)
 11. SCUOLA DELL'INFANZIA EQUIPARATA "GIARDINO D'INFANZIA": DESIGNAZIONE DI DUE RAPPRESENTANTI DEL COMUNE, DI CUI UNO DI MINORANZA, IN SENO AL COMITATO DI GESTIONE (relatore il Sindaco)
 12. SCUOLA DELL'INFANZIA EQUIPARATA "RIONE DEGASPERI": DESIGNAZIONE DI DUE RAPPRESENTANTI DEL COMUNE, DI CUI UNO DI MINORANZA, IN SENO AL COMITATO DI GESTIONE (relatore il Sindaco)
 13. SCUOLA DELL'INFANZIA EQUIPARATA DON VITTORIO PISONI": DESIGNAZIONE DI DUE RAPPRESENTANTI DEL COMUNE, DI CUI UNO DI MINORANZA, IN SENO AL COMITATO DI GESTIONE (relatore il Sindaco)
 14. SCUOLA DELL'INFANZIA PROVINCIALE "RIONE 2 GIUGNO": DESIGNAZIONE DI DUE RAPPRESENTANTI DEL COMUNE, DI CUI UNO DI MINORANZA, IN

SENO AL COMITATO DI GESTIONE (relatore il Sindaco)

15. NOMINA COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL COMUNE DI RIVA DEL GARDA
(relatore il Sindaco)

Presidente Mamone

Volevo fare un minuto di silenzio e un breve ricordo di Umberto Benaglio, che ci ha lasciato qualche giorno fa, Amministratore in questo comune per molti anni con diversi incarichi: da Vicesindaco dal 1979 al 1980, Assessore dal 1976 al 1979 e nel 1985, Consigliere comunale dal 1980 al 1990 e dal 2005 al 2010. Persona sempre molto impegnata nella socialità, interessato alla vita della città in tutti i suoi aspetti. Sempre disposto a partecipare ad iniziative per il bene della sua Riva. Ci tenevo a ricordarlo, come dicevo, con un minuto di silenzio. Grazie.

IL CONSIGLIO COMUNALE OSSERVA UN MINUTO DI SILENZIO

Presidente Mamone

Grazie a tutti. Iniziamo con la nomina degli scrutatori. L'altra volta avevo indicato Ferraglia e Giuliani il quale ha chiesto se potevamo nominare qualcun altro, allora ho pensato di nominare il consigliere Caproni. Consigliere Ferraglia?

Consigliere Ferraglia

Sì, va bene.

Presidente Mamone

Consigliere Caproni?

Consigliere Caproni

Io lascio il posto, grazie. Io lascio il posto a qualcun altro se vuole

Presidente Mamone

Indicatemi voi allora come minoranze chi pensate che possa farlo. Consigliere Mosaner mi indica lei chi?

Consigliere Mosaner

Faccia il più giovane, faccia Chizzola.

Presidente Mamone

Bene.

Consigliere Mosaner

Posso sbagliarmi però, sul più giovane posso sbagliarmi,

Presidente Mamone

Vediamo chi è il più giovane allora, Chizzola o Bertoldi. Bertoldi? Bene. Consigliere Bertoldi?

Consigliere Mosaner

Ha alzato la mano, ha detto che va bene.

Presidente Mamone

Benissimo, allora scrutatori i consiglieri Ferraglia e Bertoldi. Do la parola al Sindaco.

Consigliere Zanoni

Presidente se posso solo per mozione d'ordine perché mi scrivono che lo streaming è offline, non so se magari dalla regia li riuscite a collegare anche lo streaming, perché da casa mi indicano che non riescono a collegarsi, più di uno. Magari lei riesce a sentire i tecnici. Mi scuso è solo una mozione d'ordine. Grazie Presidente.

Presidente Mamone

Adesso informiamo i tecnici che provvederanno perché oggi c'è qualche problema, nemmeno io prima riuscivo a collegarmi, un attimo che avvisiamo i tecnici. Intanto do la parola al Sindaco per delle comunicazioni. Prego signor Sindaco. Sindaco mi sente?

Sindaco Santi

Scusate, buonasera. Do lettura delle modifiche del decreto di attribuzioni degli incarichi agli Assessori. Mi sentite? Modifiche al decreto di attribuzione degli incarichi agli Assessori. Visti gli articoli 54, comma 5, 55 e 60, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con la L.R. 3.05.2018 n. 2 e successive modificazioni; Richiamati gli articoli 32 e 38, comma 1, lett. c) dello Statuto comunale; Richiamato il proprio decreto di data 09.10.2020 prot. n. 33281, con il quale è stata nominata la Giunta comunale e sono state attribuite agli Assessori le rispettive competenze. Ritenuto opportuno provvedere ad alcune modifiche ed integrazioni al decreto sopra citato. Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2019 n. 2, decreta l'attribuzione degli incarichi agli assessori di cui al decreto dd. 09.10.2020 prot. n. 33281 è modificata come segue: al Vicesindaco e Assessore Betta Silvia è attribuita la competenza in materia di Politiche Sociali, Cultura, Associazioni sociali e culturali e Forme collaborative intercomunali. All'Assessore Grazioli Luca è attribuita la competenza in materia di Qualità urbana, Sicurezza, Viabilità e Patrimonio. All'Assessore Malfer Mauro è attribuita la competenza in materia di Urbanistica e Edilizia. All'Assessore Matteotti Pietro è attribuita la competenza in materia di Opere pubbliche. All'Assessore Salizzoni Silvio è attribuita la competenza in materia di Sport, Associazioni sportive, Eventi e manifestazioni e Frazioni e periferie. Al Sindaco sono riservate le competenze in materia di Bilancio, Tributi, Personale, Attività economiche, Turismo, Associazioni Turistiche, Affari generali istituzionali e comunicazione pubblica, Corpo di Polizia Locale intercomunale, Corpo dei Vigili del Fuoco volontari e Protezione Civile, nonché gli altri affari non espressamente delegati. Il presente decreto ha effetto dalla data odierna. Il presente decreto sarà comunicato al Consiglio Comunale nel corso della prima seduta utile, a tutte le Aree e Unità Operative del Comune e pubblicato albo pretorio. Il sottoscritto si riserva inoltre di modificare e revocare il presente atto in qualsiasi momento, nell'esercizio dei poteri attribuiti dalla legge e dallo Statuto comunale. Questo per quanto riguarda gli Assessori.

Attribuzione alla Consigliera Mirella Serafini di incarico per l'esercizio temporaneo di funzioni in materia di Politiche per la terza età. Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 di data 23.10.2020 con la quale si è provveduto alla convalida del Sindaco e dei Consiglieri comunali eletti a seguito delle elezioni comunali del 20 e 21 settembre 2020 e turno di ballottaggio del 04 ottobre 2020. Richiamato il proprio decreto di data 09.10.2020 prot. n. 33281, con il quale è stata nominata la Giunta comunale attribuendo agli Assessori le rispettive competenze. Ricordato che le competenze non specificamente attribuite ad altri soggetti rimangono in capo al Sindaco. Richiamato l'articolo 38 del vigente Statuto comunale che al comma 1 lettera d) recita: " Il Sindaco (.....omissis) può incaricare uno o più consiglieri comunali dell'esercizio temporaneo di funzioni di istruttoria e di rappresentanza

inerenti specifiche attività o servizi o pratiche". Richiamato l' art. 8 del Regolamento interno per le adunanze del Consiglio Comunale intitolato "Incarichi particolari" che riporta fedelmente il testo della norma statutaria sopra indicata. Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2019 n. 2. Ritenuto di esercitare la facoltà prevista dal sopra citato art 38 comma 1 lett. d) dello Statuto, attribuendo a un Consigliere comunale l'esercizio temporaneo di funzioni in materia di "Politiche per la terza età". Ritenuto di individuare quale incaricato di tali funzioni la Consigliera comunale signora Mirella Serafini. Tutto ciò premesso, decreta di incaricare la Consigliera comunale signora Mirella Serafini, dell'esercizio temporaneo delle funzioni in materia di "Politiche per la terza età"; di dare atto che la Consigliera incaricata dovrà attenersi agli indirizzi del Sindaco e riferire periodicamente in ordine all'attività svolta; di precisare che l'incarico viene conferito a decorrere dalla data del presente decreto sino alla scadenza del mandato elettorale, salva revoca anticipata dello stesso; di dare atto che rimane impregiudicata la facoltà insindacabile di modificare o revocare in qualsiasi momento, in tutto o in parte, il presente provvedimento, nonché di dispensare la Consigliera comunale dall'incarico; di precisare che l'attribuzione del presente incarico non costituisce delega di funzioni e deve intendersi esclusa l'adozione di atti a rilevanza esterna o atti di gestione spettanti alla Giunta o ai vari funzionari e che il Consigliere incaricato non ha poteri decisionali di alcun tipo diversi o ulteriori rispetto a quelli che derivano dalla suo status di Consigliere; di comunicare il presente provvedimento al Consiglio comunale nella prima seduta utile, quindi oggi; di disporre la comunicazione del presente provvedimento a tutte le Aree e Unità Operative del Comune e la pubblicazione dello stesso all'albo pretorio. Attribuzioni al Consigliere Franco Gatti di incarico per l'esercizio temporaneo di funzioni in materia di Agricoltura e foreste, Ambiente e sviluppo sostenibile, Qualità delle acque del lago e Garante per il rispetto del programma. Lo leggo tutto o basta che... è identico, solamente cambia il Consigliere con le deleghe, vi leggo solo le deleghe?

Presidente Mamone

Sì, solo le deleghe Sindaco, tanto non cambia nulla. Il resto non cambia solo le deleghe.

Sindaco Santi

Quindi Franco Gatti, incarico per l'esercizio temporaneo di funzioni in materia di Agricoltura e Foreste, Ambiente e Sviluppo sostenibile, Qualità delle acque del lago e Garante per il rispetto del Programma. Attribuzione al Consigliere Lorenzo Prati incarico per l'esercizio temporaneo di funzioni in materia di società controllate e partecipate. Attribuzione al Consigliere Nicola Santoni di incarico per l'esercizio temporaneo di funzioni materia di Partecipazione, Innovazione e Semplificazione. Attribuzione al Consigliere Simone Fontanella di incarico per l'esercizio temporaneo di funzioni in materia di Politiche Giovanili e Pace, Solidarietà e Rispetto. Attribuzione al Consigliere Vittorio Ferraglia di incarico per l'esercizio temporaneo di funzioni in materia di Scuole e Servizi per l'Infanzia, queste sono le deleghe.

Presidente Mamone

Scusi Sindaco, ha terminato?

Sindaco Santi

Sì, ho terminato.

Presidente Mamone

Grazie Andiamo adesso prima del punto 1 al Question Time, domande da parte dei Consiglieri.

Se ci sono domande da parte dei Consiglieri, sono 5 minuti d'intervento. Chiede la parola il Consigliere Zanoni, prego ne ha facoltà per 5 minuti.

Consigliere Zanoni

Grazie Presidente, un saluto a tutti. Parto con la prima question time che si sviluppa poi in tre quesiti, legata alla questione Hotel Lido e quote. Siccome nei giorni scorsi, in data 17 novembre, nelle dichiarazioni che sono apparse a mezzo stampa sull'Adige del 17 novembre e la Sindaca dichiarava di aver richiesto la perizia di stima alla P residente dell'Hotel Lido la quale le avrebbe opposto diniego. Inoltre sempre nel medesimo articolo vengono richiamati una serie di dati e valori che sarebbero contenuti nella perizia immagino, ma che mai in precedenza erano stati divulgati e resi pubblici. Quindi la prima domanda che pongo al Sindaco è se per caso lei sa che abbia divulgato quelli di quei valori che abbiamo letto insomma sul quotidiano il 17 di novembre.

Poi sempre dalle dichiarazioni della Sindaca che sono apparse in quell'articolo si è colta l'intenzione dell'Amministrazione di dare i nuovi indirizzi alla società che sempre, collegandomi alle sue affermazioni, qui c'è un virgolettato proprio quindi prendo le sue parole: "Saranno sicuramente diversi da quelli dati in precedenza". Quindi le chiedo cortesemente, qui siamo in Consiglio Comunale, se è possibile sapere quali sono questi nuovi indirizzi che pensa di dare, legati chiaramente alla questione quote valori e quant'altro dove si faceva riferimento in quell'articolo, atteso che sino ad ora è la società credo si sia limitata ad operare nel rispetto delle leggi vigenti, quindi la legge Madia, quindi anche per quanto riguarda la questione dismissione delle quote predisponendo immagino gli atti propedeutici a tal fine.

Poi sempre, ho colto una diversità di vedute fra il giorno 16 novembre, in Consiglio Comunale il 16 novembre avete approvato le linee guida, le linee programmatiche e in quelle linee programmatiche parlando dell'hotel, delle quote, virgolettato anche qui c'è scritto: "La maggioranza s'impegna a valutare con attenzione l'opportunità e le eventuali modalità di dismissione delle quote". Quindi questa frase mette in dubbio, se comprendo bene, la stessa volontà di dismissione; mentre, Sindaca, sempre su quell'articolo e sempre virgolettato, quindi parole sue, lei dichiara, affermava, quindi il giorno successivo, il 17 novembre: "Ma sulla vendita delle quote non si torna indietro".

Quindi anche questa è una domanda che le pongo: qual è la linea allora, quella degli indirizzi generali di governo votati il giorno prima o quella che hai affermato il giorno successivo alla stampa? Perché è molto perentoria insomma l'affermazione alla stampa. Quindi sono tre domande, quindi non so se ha preso, se posso passare all'ulteriore question time delle tre domande collegate alla questione Lido. Ecco, la seconda domanda invece è riferita al tema rifiuti, gestione rifiuti urbani. Ho colto, leggendo sempre dalla stampa, un articolo del 13 novembre faceva riferimento al caso di Chiarano, della piazza, l'Amministrazione comunale di Arco lamentava il fatto pare, quindi chiedo a lei conferma perché questo è un tema annoso, sono passati 5 anni e purtroppo siamo ancora la cenerentola del Trentino per quanto riguarda la gestione rifiuti, siamo la Comunità di Valle con i peggiori dati e soprattutto in fortissimo arretrato rispetto agli indirizzi che i Comuni, le Amministrazioni comunali hanno dato alla Comunità di Valle ancora 8 anni fa se non sbaglio. Sono passati altri 5 anni e leggo in questo articolo che slitta ancora una volta la gestione dei rifiuti nell'Alto Garda, e sempre nell'articolo invece c'era la conferma, faceva riferimento a quanto dichiarato dall'ex Presidente della Comunità di Valle, fino a poco tempo fa Presidente, che durante la campagna elettorale aveva affermato che ormai si era in dirittura d'arrivo e che ormai era cosa fatta il nuovo appalto.

Qualcosa pare sia andato ancora storto, se ho capito bene, e quindi chiedo se lei, nella qualità di Sindaco della città, una città fra l'altro turistica, oltre che per rispetto anche dei residenti, per il decoro, per la pulizia, ormai sappiamo come sono messe le nostre isole ecologiche, in che stato si

trovano i cassonetti della raccolta dei rifiuti, dovevano essere sostituiti già da 8 anni, siamo veramente ormai allo sbando totale, quindi chiedo a lei se si è interessata di questo grave problema è che idea si è fatta...

Presidente Mamone

Ricordo che sta per scadere il tempo.

Consigliere Zanoni

Grazie Presidente, quindi concludo velocemente, comunque credo che il senso della domanda sia chiaro. Avrei altre due domande ma se... quanto tempo ho Presidente ancora, 30 secondi?

Presidente Mamone

No, è finito.

Consigliere Zanoni

È finito? Va beh, allora chiudo qua e grazie.

Presidente Mamone

Prego, Sindaco.

Sindaco Santi

Allora, per quanto riguarda il discorso della società Lido è vero, avevo chiesto al Presidente di poter avere una copia della perizia e la Presidente mi ha detto che non poteva darmela perché altrimenti avrebbe inficiato i valori d'asta, quindi ovviamente non sono stata io a dare al giornale gli importi perché io gli importi non li ho visti. Quindi rassicuro che non ho dato, io non ho la minima idea di quale sia il valore perché non ho avuto modo di leggere la perizia, anzi ritengo che in qualità di Sindaco quantomeno avrei dovuto leggerla; comunque, a prescindere da questo, non l'ho letta, non l'ho avuta, ho capito la motivazione per cui mi è stato detto che non potevo leggerle per cui non ho idea di quale sia il valore.

Per quanto riguarda il discorso degli indirizzi, in base al DPR del 2016 il Testo Unico sulle Società Partecipate entro il 31 dicembre bisogna dare, bisogna avere una ricognizione di quello che sono le attività. Quindi io entro il 31 dicembre comunicherò quelli che sono gli indirizzi che il Comune intende dare alle società partecipate, questo per quanto riguarda la Lido. Non ho altro da aggiungere insomma, entro fine anno le nostre società partecipate, in particolare la Lido, avrà quelli che sono i nostri indirizzi.

Per quanto riguarda il discorso rifiuti chiedo che risponda l'Assessore competente, che sicuramente ha più informazioni di me.

Assessore Malfer

Posso intervenire? Presidente posso intervenire?

Presidente Mamone

Sì, in risposta alla domanda del Consigliere Zanoni, prego.

Assessore Malfer

Consigliere Zanoni gradirei un minimo di correttezza, perché quando si governa l'etica pubblica della democrazia esige serietà, correttezza e coerenza. Lei continua, come sempre, a mistificare la realtà. Sa benissimo che tutte le partite che abbiamo deciso in Comunità di Valle per quanto riguarda i rifiuti, per quanto riguarda i Piani stralcio, per qualsiasi progetto è stato condiviso, e ci

sono i verbali, nelle conferenze dei Sindaci sempre all'unanimità. Chiedo a Mosaner di smentire questo passaggio. Anche sui rifiuti come sempre lei mistifica, sa benissimo che in questo momento c'è un bando che credo che sarà pubblicato a giorni; io quando ho lasciato un mese fa, due mesi fa tutta la partita per quanto riguarda l'appalto era già definita. Sa benissimo che è in carico alla Comunità di Valle e non all'APPA per problemi tecnici, ma soprattutto sa benissimo che le modifiche che abbiamo portato al Piano Rifiuti del 2014/15 sono state apportate perché due Comuni, il Comune di Ledro e di Torbole hanno cambiato sistema passando dal porta a porta allo stradale e lei, visto che è un democratico, dovrebbe rispettare i cittadini che hanno votato quei Sindaci che nel loro programma prevedevano un sistema di raccolta diversa. Quei piani sono stati approvati nel 2017/18 e sono stati approvati dalla Provincia, perché così recita il dispositivo, perché così recitano tutti i vari passaggi. Quindi non venga a dire continuamente "8 anni in ritardo" e mi ricollego anche alla battuta del Consigliere Bertoldi dell'ultimo Consiglio comunale dove ha detto: "Il fallimento di Malfer". Non è il fallimento del Malfer, mi dà troppa importanza Consigliere Bertoldi.

Ripeto, tutte le decisioni sono state prese all'interno della Conferenza dei Sindaci, quindi, qui adesso mi fermo, per cortesia Zanoni o cominciamo essere seri e corretti altrimenti io veramente a voi non risponderò più. Non agisce così, non si governa così, non s'interviene così nella gestione della cosa pubblica. È ora di finirla, avete perso le elezioni, fatevene una ragione. Avete governato 10 anni, lei ha governato 12 anni Assessore Zanoni, sarà ricordato per Rivetta, mi dispiace dirglielo. Lei non ha visione, non ha spessore umano e non ha spessore politico. Fine!

Presidente Mamone

Prego di comunicare quando avete terminato l'intervento. Ha chiesto la parola il Consigliere Zanoni per fatto personale, prego Consigliere Zanoni.

Consigliere Zanoni

Presidente, innanzitutto volevo chiedere alla Sindaca se per cortesia mi può rispondere alla terza domanda sulla questione Lido, perché avevo citato i due virgolettati, uno riferito a ciò che è contenuto nelle linee programmatiche, dove si evince che questa Amministrazione cerca in qualche modo, forse, di non vendere le quote, mentre poi la dichiarazione perentoria sulla vendita delle quote "Non si torna indietro", quindi chiedo se cortesemente se posso avere anche questa risposta.

Poi chiaramente per fatto personale, capisco che è il l'Assessore Malfer abbia un nervo fortemente scoperto sul tema dei rifiuti, lo sappiamo tutti che questo è un fallimento totale su tutta la linea. Mi dispiace, a volte le cose quando non funzionano ammetterlo sarebbe segno di intelligenza e di maturità. Purtroppo, invece di ammettere le proprie colpe cerca di accusare e infangare gli altri, io non ho parlato di spessore morale, di spessore umano, mentre lei confonde la politica con i rapporti umani e personali. Mi dispiace e Assessore Malfer, lei pur avendo vinto le elezioni nel modo che sappiamo tutti come sono state vinte, quanti voti ha perso come su accordo, comunque avendo vinto le elezioni mi sembra sia molto più agitato e probabilmente molto più anche, da questo punto di vista, poco lucido rispetto a chi invece pur avendo capito di aver perso le elezioni, l'abbiamo capito subito, le ho già fatto presente che io non ho frustrazioni, eventualmente ho solo rammarico, credo di essere qui in maniera molto serena che pongo dei temi che sono sotto gli occhi di tutti. I cittadini sanno che da 8 anni le cose non vanno, sanno che da 5 anni lei è stato Presidente con delega ai rifiuti e ci troviamo ancora i cassonetti di 8 anni fa distrutti, questa è la realtà.

Chiedo al Sindaco, la domanda era al Sindaco, chiedo alla Sindaca, chiedo a lei se ha intenzione di continuare così anche per i prossimi 5 anni se la Comunità di Valle non si muove, perché se l'appalto non parte quale soluzione pensa di mettere in campo questa Amministrazione rispetto a

ciò che sembra traspaia dalla Comunità di Valle. Se c'è la proroga, andiamo avanti ancora due anni con questa gestione della raccolta? Chiedo questo, ma non perché io abbia necessità di intervenire su cose del passato, per guardare al futuro. Assessore Malfer mi dispiace che abbia fatto questo intervento, purtroppo ognuno si connota per quello che realmente è. Quindi grazie Presidente, spero di avere la risposta della Sindaca su cosa pensa di fare con i rifiuti anche l'altra parte collegata l'hotel Lido, grazie mille.

Presidente Mamone

Volevo ricordarvi che i problemi della question time il tempo è solo di 45 minuti, solo di 45 minuti, quindi regolatevi sulle sui vari interventi. Poi riguardo l'attivazione su streaming della seduta, i tecnici stanno lavorando, hanno già lavorato, hanno già sistemato e basta che è collegato se non funziona che ricarichi il programma e dovrebbe funzionare. Prego.

Assessore Malfer

Presidente, solo per ricordare all'Assessore Zanoni che il 30 di novembre sarà pubblicato il bando per la raccolta di rifiuti, grazie.

Presidente Mamone

Prego. Ha chiesto di parlare il Consigliere Chizzola, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Chizzola

Prima di fare la domanda al Sindaco volevo esprimere il mio rammarico che si aggiunge a quello di Zanoni per le elezioni perse che condivido, ma per la risposta veramente fuori luogo dell'Assessore Malfer. È il primo intervento che sentiamo, è una questione, comunque è un problema sotto gli occhi di tutti come si dice, come si è detto in campagna elettorale, e se alla prima domanda si parte così con queste reazioni fuori luogo che vanno sul personale quando non ce n'è bisogno e non rispondo nel merito... quindi va beh, questo lasciamo perdere.

Arrivo il punto: io volevo chiedere alla nostro Sindaco una delucidazione sui dati reali del contagio nel Comune di Riva, perché noi sappiamo che nella nostra Provincia nelle ultime settimane è stata molto dibattuta la scelta della Giunta di non comunicare tutti i dati del contagio. Tutto questo ha creato molta confusione rispetto alla reale portata del contagio e ha di fatto delegato a ricostruzioni giornalistiche l'onere di dare un quadro più vicino alla realtà. Secondo queste ricostruzioni i numeri reali sarebbero circa il triplo di quelli dichiarati, questo perché la maggior parte dei positivi sono rilevati tramite l'utilizzo del tampone antigenico e dato che, grazia è una falla permessa dal sistema, questi numeri non finiscono nei conteggi ufficiali divulgato dalla PAT, perché il conteggio ufficiale riporta solamente i numeri derivanti dai risultati dei tamponi molecolari. Però nonostante in base ai protocolli dovrebbero essere fatti in tempi molto ravvicinati, nella realtà spesso sono effettuati dopo dieci o più giorni dal tampone antigenico e quindi sono usati più per accertare la negativizzazione dei positivi che la reale positività. Questa discrepanza è evidente, è stata evidenziata anche dal fatto che negli ultimi giorni in alcuni casi i guariti sono risultati essere maggiori dei positivi, cosa che era stata prevista dalle testate giornalistiche in quanto la maggior parte dei tamponi positivi non è nel conteggio, mentre tutti i dati di fine della quarantena sono segnalati in questo conteggio.

A tutto questo si aggiunge la scelta che prevede di non effettuare il tampone di controllo una volta passati 21 giorni dalla positività per poter uscire dalla quarantena, questo permetterà di fatto la diminuzione calcolo ufficiale dei guariti, ma non cambia alla realtà sulla poca chiarezza nella diffusione del contagio. Ai Sindaci, però, e vengono comunicati entrambi dati ed alcuni di questi hanno sentito in diversi momenti il dovere d'informare la loro cittadinanza sui dati reali del contagio, per esempio Ianniselli a Trento, Girardi a Ledro, Betta ad Arco, in quanto

l'importanza della percezione del contagio da parte della cittadinanza non può essere ignorata. Quindi pur ribadendo la centralità del rispetto dei comportamenti individuali quali l'utilizzo e il distanziamento chiedo: considerando l'importanza dell'informazione puntuale nei confronti cittadini e al fine di scongiurare comportamenti più rilassati chiederei alla Sindaca se è possibile di procedere alla comunicazione accurata riguardante i dati reali dei casi positivi, quindi sia con i tamponi molecolari, sia i tamponi antigenici. Grazie, ho finito.

Presidente Mamone

Prego Consigliere Chizzola. Prego, il Sindaco per la replica.

Sindaco Santi

Allora, faccio presente di aver sempre fornito a che mi ha chiesto, anche ai giornalisti, i dati di entrambi i tamponi e sono stati anche pubblicati sul giornale. Quindi chi sui social, Consigliere Bertoldi, scrive che io do dati non veritieri non corrisponde alla verità. Io al giornalista che mi chiede li do regolarmente come li passo giornalmente anche alla Segretaria Comunale che sa quali sono le situazioni. Ho semplicemente scelto di non pubblicarlo sul sito del Comune, perché non vorrei creare del panico.

I dati di oggi li posso dire che sono 253 positivi con il tampone transgenico, quello veloce, e 43 con il tampone molecolare, per un totale di 296. Ho sempre detto che siamo prossimi ai 300, e 296 credo che siamo prossimi ai 300. Vi posso dire che tutte le giornate negli ultimi 15 giorni siamo intorno a queste cifre: 288/290/296 oggi. Ovviamente vengono scaricati i guariti e caricati i nuovi positivi, quindi ho fatto una scelta per tranquillità della popolazione di non metterlo sul sito del Comune, ma a chi me lo chiede i dati li do. I dati non è che me l'invento io, mi arrivano dalla Protezione Civile quindi non do dati non veritieri, do i dati che mi passa la Protezione Civile. Faccio presente che i dati mi arrivano durante il giorno in orari diversi, a volte la mattina molto presto, a volte mi arrivano addirittura la sera molto tardi, quindi a volte mi è anche difficile dare dei dati, però in linea di massima vi posso assicurare che i giornalisti se mi chiamano ce li hanno tutti i giorni e a volte anche mi mandano un messaggio WhatsApp e io li fornisco senza nessun problema. Ho solamente scelto di non metterli sul sito comunale per un discorso di tranquillità, solamente questo. Dopo se la popolazione mi chiede io non ho difficoltà a metterli sul sito comunale, ma questi sono i dati che ho io in mano, non ne ho altri, voglio dire questi sono.

Chiaramente tenete presente che il tampone transgenico non è considerato un positivo a tutti gli effetti, cioè deve stare in quarantena però non è considerato un positivo fino a che non fa il tampone di controllo, che è il molecolare. Ho finito, credo di avere detto tutto.

Presidente Mamone

Grazie Sindaco. Prima di dare la parola al Consigliere Bertoldi che ha chiesto d'intervenire, le chiedo lei intende ancora rispondere al Consigliere Zanoni sulla questione legata all'hotel Lido?

Sindaco Santi

Allora, per quanto riguarda l'hotel Lido i nostri indirizzi sono quelli che ci sono nel programma. Siamo ancora in una fase istruttoria, non abbiamo avuto ancora modo di studiare nel dettaglio la documentazione, perché siamo qui da un mese, quindi daremo tutte le nostre indicazioni entro fine anno. Chiaramente dobbiamo avere anche il tempo per valutare la documentazione come deve essere con tutti gli approfondimenti da fare, ci vuole del tempo non è che possiamo farlo nel giro di qualche giorno. Quindi quando avremo un quadro concreto di qual è la situazione, i contratti in essere e tutta la documentazione contabile e non contabile e faremo i nostri indirizzi entro fine anno e avrete tutte le risposte alle domande che ritenete di fare. In ogni caso il nostro

programma rimane quello che è scritto nei nostri indirizzi insomma, assolutamente.

Presidente Mamone

Grazie Sindaco. Ha chiesto di parlare il Consigliere Bertoldi, prego Consigliere Bertoldi ne ha facoltà per 5 minuti.

Consigliere Bertoldi

Grazie Presidente, anche perché vengo citato in abbondanza questa sera. Fa un po' specie il fatto che il sito del Comune sia usato per i più disparati comunicati al limite della faziosità e non venga utilizzato per comunicazioni così importanti, la popolazione penso sia abbastanza matura per leggere i dati con responsabilità come fai in tutto il resto d'Italia del resto, senza dover vedere... del contagio, comunque va beh sono atteggiamenti che ognuno tiene per quanto gli concerne.

Detto questo, alcune domande al Sindaco. Abbiamo sentito una distribuzione di deleghe veramente anomala e distribuita. Ora, il Consiglio Comunale come dovere istituzionale ha un ruolo di controllo della Giunta, secondo il Sindaco questo controllo può comunque essere efficace anche se di fatto ha reso parte della Giunta tutto il Consiglio? Altra domanda: avevamo inviato con la scorsa consiliatura degli interventi su via Pasina per il rallentamento a cui manca di fatto un dosso rallentatore che doveva essere realizzato poi una volta demolita la cabina elettrica che è stata poi appunto demolita intorno la fine di settembre; volevo chiedere al Sindaco se erano intenzionati a concludere quell'opera e a concludere un po' la limitazione del traffico dalla via.

Sul Conservatorio ero intenzionato a chiedere alla Sindaca rispetto anche a quanto sul giornale, se e quando concordato col Conservatorio, con la Provincia e con i servizi competenti rimaneva il quadro che era stato definito dalla scorsa Amministrazione come distribuzione degli spazi tra Conservatorio e altri spazi? Se l'Amministrazione intendeva dare via alla progettazione definitiva del parcheggio per biciclette interrato nella zona di Porta orientale. Se questa Amministrazione intendeva procedere col rinnovo delle aree gioco del parco giochi del Rione Degasperi in largo dei Mille, essendo questa per rotazione degli interventi un po' più pesanti che si sono fatti, ricordo Sant'Alessandro e appunto Porta Orientale e il rione 2 Giugno, quindi questo avevamo pianificato nella scorsa Amministrazione come prossimo intervento pesante strutturale da fare, chiedo se questo è ancora un'intenzione dell'Amministrazione attuale.

Chiedo anche al Sindaco per l'apertura della piscina, e anche qui visto numero dei contagi forse un pensierino ad alzare certi scontri istituzionali di questo tipo magari in questa situazione di 300 contagi al giorno magari ce lo farei un attimino con un po' più di responsabilità. Chiedo anche inoltre se non ritiene un pericolo per la salute pubblica il fatto di riaprire una piscina in questa situazione che lei ha appena descritto che appunto non si dicono i numeri per non mettere paura, ma i numeri ci sono; se è stato anche calcolato quale sarà la maggiore uscita per il Comune e quante persone usufruiranno di questo servizio e quindi quanto sarà la spesa pro capite in più per questa apertura. In ultima, una risposta, non ho fatto il fatto personale, ma semplicemente veramente su Malfer mi dispiace, aveva importanza l'Assessore Malfer in quanto era Presidente della Comunità di Valle, sappiamo e abbiamo nella scorsa consiliaura responsabilmente appoggiato la problematica dei due Comuni che hanno spostato da loro indicazione, com'è questo a verbale, però sono passati cinque anni. Io ricordo 2015 nel suo ufficio quando diceva e prometteva che l'anno dopo sarebbe partita, l'ha rifatto nel 2017/18/19 ora vediamo se veramente parte, perché ormai la fiducia è andata giù dopo cinque anni che ha detto una cosa che non viene fatta. Sul riguardo di rispettare le decisioni dei Consigli Comunali dovrebbe avere un attimino di decenza, perché ricordo che questo Consiglio aveva votato la non approvazione nel tunnel del Monte Brione ferroviario e invece di uno ce ne siamo trovati due in quel piano dopo che era stato

bocciato dal Consiglio. Quindi, ecco, quando si parla di rispetto istituzionale... non vorrei, visto l'eccitazione dell'Assessore non vorrei far venire un attacco...

Presidente Mamone

Consigliere, le ricordo che sta per scadere il suo tempo.

Consigliere Bertoldi

Perfetto, ho finito. Però, ecco un po' più di calma e di tranquillità e un po' più di coerenza anche non guasterebbe anche nei rapporti istituzionali, grazie mille.

Presidente Mamone

Prego Consigliere Bertoldi. La parola Sindaco per la replica.

Sindaco Santi

A parte che le domande sono tante, io rispondo alle domande di mia competenza, per quanto riguarda le opere pubbliche lascio all'Assessore competente. Allora per il discorso deleghe ho seguito la normativa, lo Statuto e il regolamento della legge regionale, quindi non credo delle spiegazioni, è una scelta della mia Amministrazione, questo è, e nel rispetto della norma.

Per quanto riguarda la piscina, ricordo che la piscina di Riva è l'unica piscina chiusa in tutto il Trentino e il Dpcm dice e specifica che gli atleti di valenza nazionale si possono allenare nella piscina, anzi si devono allenare nella piscina. Noi abbiamo diverse società sportive, non solo quella che ha citato sul giornale il Consigliere Bertoldi oggi, ne abbiamo un'altra che addirittura 80 atleti certificato Fin e confermati dal Coni che andavano ad allenarsi a Spiazzo. Vorrei specificare che la piscina è rimasta chiusa non soltanto per un discorso di sicurezza, ma soprattutto perché non era in possesso da ben sette anni del certificato di protezione antincendio e credo che un impianto sportivo pubblico debba rispettare nella maniera più assoluta le norme vigenti. Quindi è rimasta chiusa per far sì che si potesse mettere a norma l'impianto. Abbiamo approfittato di farlo in questo periodo proprio perché c'era meno afflusso, perché sarebbero potuti andare a nuotare solamente gli atleti di valenza nazionale o i professionisti.

Detto questo, abbiamo più di 150 atleti certificati che hanno chiesto la riapertura della piscina. Mi pare che in altre città del Trentino, quali Rovereto dove c'è un Sindaco non tra l'altro del mio colore politico, a Trento dove c'è Franco Ianeselli, le piscine sono aperte, quindi non vedo la polemica. Diciamo i contagi ci sono, però loro da normativa gli atleti hanno diritto ad allenarsi. Quindi abbiamo richiesto il rispetto di tutti i protocolli, abbiamo fatto una verifica nel pomeriggio con l'Assessore Salizzoni e la piscina rimarrà aperta. Dopodiché, è un servizio pubblico, credo che i servizi pubblici non hanno come primo obiettivo la propensione all'utile, non credo, quindi che sia in perdita, credo che la piscina di Riva era in perdita indipendentemente dai sette giorni di anticipo perché nuotano i professionisti, perché mi pare che quest'anno si parla di una riduzione del 40% se non mi sbaglio, intorno al 40/50%. Sicuramente questo è stato un anno particolare, il Comune comunque si assumerà le responsabilità per quanto riguarda i costi, però dobbiamo dare l'opportunità agli atleti che abbiamo di allenarsi, questa è la motivazione per cui la piscina si è aperta, perché abbiamo 150 atleti che si allenavano in piscine della nostra Provincia aperte a Trento, Rovereto e Spiazzo, quindi credo che anche noi dobbiamo fare la nostra parte, tutto qua. Io ho finito, lascio la parola agli Assessori per il discorso dei lavori sulla via Pasina.

Assessore Matteotti

Sì, se posso intervenire.

Presidente Mamone

Prego, Assessore Matteotti.

Assessore Matteotti

Grazie Presidente. Allora, per quanto riguarda la viabilità sulla Pasina abbiamo diversi problemi. Il primo problema è che quel marciapiede che era stato impostato dalla precedente Amministrazione, che mi trova perfettamente d'accordo sia chiaro, ma quel marciapiede è bloccato in quanto un residente nella parte nord del marciapiede si sta opponendo con tutte le vie, legali ovviamente, all'esproprio, questo è il succo del discorso. Per cui stiamo valutando se procedere con la procedura di esproprio sapendo che comunque i tempi saranno lunghi o cercare una via alternativa, ne abbiamo già parlato con l'Assessore Luca Grazioli, che fra l'altro è di Varone; domani mattina alle 11 abbiamo un incontro con alcuni rappresentanti della località, della frazioni di Varone insieme al Vicesindaco e al Presidente del Consiglio, insieme ovviamente Luca Grazioli, per cercare una soluzione che possa andar bene, valutando anche l'intorno. Quindi una delle proposte potrebbe essere quella d'istituire, di cercare un accordo con la Provincia per fare un senso unico su via Venezia; l'altra ovviamente è procedere in ogni caso con questo proprio del marciapiede, anche se sappiamo che sarà una battaglia molto lunga; la terza era predisporre il progetto dall'incrocio con la strada della Pasina arrivi fino al Segantini in modo da mettere in sicurezza tutta via Venezia, che è una Strada Provinciale che viene usata, i censiti e Consiglieri che abitano nella zona lo sanno, viene usata come scorciatoia.

Stiamo anche valutando la possibilità d'inserire e d'intervenire con un collegamento diretto tra la Circonvallazione ovest di Riva e la SS421, perché vent'anni fa era stato ipotizzato, poi si era deciso per tutta una serie di motivi, mi ricordo che ero contrario, poi io sono molto più democratico di quello che sembra, quindi in Giunta era passata l'ipotesi di non fare un collegamento diretto tra la SS421 e la nuova, all'epoca in progetto, Circonvallazione ovest di Riva. Adesso molti chiedono che ci sia uno sbocco almeno su due direzioni, se non su quattro, all'altezza della casa del geometra Venturini per intendersi, per evitare che gli automezzi pesanti o leggeri debbano arrivare fino alla Baltera se voglio innestarsi sulla Circonvallazione e viceversa; insomma fare un giro in più in mezzo a Riva con tutti i disagi che ci sono.

Vado veloce, perché non voglio prender tempo al resto della discussione. Sui parchi gioco il Consigliere Bertoldi citava largo dei Mille, è nella lista dei pacchi che su cui verrà realizzato un progetto completo restyling su quello di largo dei Mille, così ve lo dico, come è nell'ipotesi dell'Amministrazione ampliare, perché vogliamo ampliare i parchi gioco oltre che renderli tutti di livello, e abbiamo preso un esempio dell'ultimo realizzato a Trento, a proposito di colore delle Amministrazioni, quello realizzato a Trento Sud nella zona vicino, per intendersi, al McDonald's, che è realizzato con gli elementi bellissimi in legno colorato, l'esempio è quello. Quindi noi vogliamo intervenire investendo delle risorse sui parchi gioco. I parchi gioco come la piscina, poi arrivo alla piscina, prima finisco i parchi gioco scusate. Quindi dove c'è il tennis attuale delle Magnolie stiamo elaborando un'ipotesi di ampliare il parco gioco delle piscine Le Magnolie utilizzando anche tutta la superficie dell'attuale tennis coperto provvisorio, che naturalmente andrà nella nuova sede una volta che sono finiti, almeno i tre campi della fase uno dei campi di tennis.

L'altro discorso che faceva prima il Consigliere Bertoldi, mi sembra abbia parlato del parcheggio interrato biciclette, se non vado errato. Di quello, devo dire la verità, non so molto. Sapete che abbiamo avuto qualche problema all'ufficio Opere Pubbliche per via della pandemia, per cui domani cerco di sentire i responsabili per farmi spiegare esattamente com'è questo progetto. Se, come tutti progetti che abbiamo trovato, li troviamo validi o da modificare interverremo e poi ne diamo corso. Non so molto su questo parcheggio interrato, devo dire la verità.

Mentre per quello che riguarda la piscina il Sindaco non lo so ancora, perché mi ha telefonato

mezz'ora fa, lo stavo pressando da giorni per la verità, per l'Ingegnere Sgarbossa che per conto di APM, su incarico di APM aveva...

Presidente Mamone

Assessore Matteotti chiedo scusa, il tempo è terminato. Abbiamo ancora 5 minuti per i 45 minuti del Question Time, dopodiché chiudiamo. Concluda.

Assessore Matteotti

Piscina. Ieri è stata depositata la PEC ai Vigili del Fuoco, quindi il Sindaco adesso è tranquillo, abbiamo l'okay dei Vigili del Fuoco perché depositata la PEC con l'Ingegnere Sgarbossa abbiamo chiuso anche la pratica dopo sette anni, come diceva il Sindaco, per cui la piscina va aperta e io sono d'accordo con quello che ha appena sostenuto il Sindaco, cioè non è che dobbiamo guadagnare dalla piscina, è un servizio e lei ha spiegato perfettamente come la pensiamo e io sono perfettamente allineato. Grazie, scusi Presidente, ho finito.

Presidente Mamone

Grazie a lei, grazie a tutti gli intervenuti. Passiamo al primo punto.

Il Presidente invita il Consiglio comunale alla trattazione del punto n. 1 dell'ordine del giorno.

PUNTO N. 1: COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE, AI SENSI DEGLI ARTT. 48 E 49 DEL REGOLAMENTO INTERNO PER LE ADUNANZE DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE RISPOSTE AD INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE DI CONSIGLIERI

Presidente Mamone

Prego, signor Sindaco.

Sindaco Santi

Comunicazione al Consiglio Comunale ai sensi degli articoli 48 e 49 del Regolamento interno per le adunanze del Consiglio Comunale delle risposte ad interrogazioni ed interpellanze di Consiglieri. Comunico che in data 14/10/2020 è pervenuta l'interrogazione numero 1 a firma del Consigliere Caproni dall'oggetto: "Nuova ciclovia Riva del Garda - Limone sul Garda". Alla stessa è stato risposto e 5/11/2020.

Comunico che in data 2/11/2020 è pervenuta l'interpellanza numero 2 a firma del Consigliere Zanoni all'oggetto: "Siamo ancora in Comune o siamo al Foro Boario?". Alla stessa è stata data risposta in data 11/11/2020. Chiedo all'interpellante se si ritiene o meno soddisfatto della risposta.

Presidente Mamone

Prego.

Consigliere Bertoldi

Grazie Sindaca, posso dirle che mi ritengo parzialmente soddisfatto, nel senso che mi ha fatto piacere che anche lei abbia convenuto con me sulla linea da tenere per quanto riguarda l'affidamento degli incarichi, di fatto in questo modo si sconfessa quanto insomma aveva sostenuto in precedenza a mezzo stampa l'Assessore. Però purtroppo dopo questa mia prima

interpellanza, l'Assessore ha ribadito nuovamente, dopo la sua risposta Sindaco, nuovamente la sua posizione originaria che è quella di aver dichiarato nuovamente alla stampa un nominativo di un tecnico incaricato non avendo ancora chiuso tutte le procedure. Quindi ho dovuto ripresentare un'ulteriore interpellanza...

Presidente Mamone

Consigliere Bertoldi, non si fa un dibattito.

Consigliere Bertoldi

Ma se devo dire alla Sindaca se sono soddisfatto o meno altrimenti mi limito... Presidente, era anche per ringraziare la Sindaca, per dirle che quantomeno su una parte ci troviamo d'accordo, altrimenti...

Presidente Mamone

Certo, certo, grazie.

Consigliere Bertoldi

Però sappia che è arrivata una seconda interpellanza, grazie.

Sindaco Santi

Comunico che in data 6/11/2020 è pervenuta l'interpellanza numero 5 a firma del Consigliere Zanoni all'oggetto: "Legittime perplessità". Alla stessa è stata data risposta in data 12/11/2020. Chiedo all'interpellante se si ritiene o meno soddisfatto della risposta.

Consigliere Zanoni

Sindaca no, rimangono completamente inevase tutte le domande, quindi se posso darle motivazione, altrimenti se il Presidente mi toglie la parola leggerà la prossima interpellanza, mi dispiace. Insomma credo potesse esserci possibilità anche di colloquiare, comunque va bene, mi adegua.

Presidente Mamone

No, il Sindaco le ha chiesto se è soddisfatto o meno, Consigliere.

Consigliere Zanoni

No, ho detto che, ho ribadito che su questa interpellanza sono rimaste inevase tutte le domande, quindi non sono soddisfatto. Volevo magari poter anche specificare il perché, ma vedo che lei Presidente è inflessibile, mi limito ad attendere la risposta alla seconda interpellanza, grazie.

Presidente Mamone

Prego. Prego, Sindaco.

Sindaco Santi.

Io ho finito.

Presidente Mamone

Bene. Non è che io sono inflessibile o sono un orologio svizzero, Consigliere Zanoni, è che abbiamo tanti punti, quindi bisogna cercare di... le risposte devono essere molto sintetiche, non si può fare con un dibattito. Passiamo al punto 2.

Il Presidente invita il Consiglio comunale alla trattazione del punto n. 2 dell'ordine del giorno, di cui all'allegato B) al presente verbale.

PUNTO N. 2: APPROVAZIONE VARIAZIONE N. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Presidente Mamone

Faccio presente che è collegato anche in videoconferenza il Dottor Faitelli, prego Sindaco.

Sindaco Santi

Scusate, all'approvazione della variazione di Bilancio ci sarebbe anche un emendamento proposto da Bertoldi, ne parliamo subito?

Presidente Mamone

Sì Sindaco, io già lo sapevo ed era in previsione. Lei faccia la sua relazione poi ascolteremo l'illustrazione dell'emendamento (allegato sub lett. C).

Sindaco Santi

Allora io leggo la relazione che riguarda il Bilancio, dopo se ci sono domande c'è collegato Faitelli, possiamo fare delle domande specifiche.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 221 di data 20 febbraio 2020 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022. Con deliberazione della Giunta Municipale 1159 di data 25/02/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 230 di data 7 maggio 2020 è stato approvato il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 e risulta pertanto possibile applicare al Bilancio di Previsione 2020/2022 l'avanzo di Amministrazione derivante da tale Rendiconto. La Legge Provinciale 9 dicembre 2015 numero 18, modificazione della Legge Provinciale di Contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento Provinciale agli Enti Locali al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 numero 18, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 numero 42, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto Speciale articolo 49 dispone che: gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio contenuti nel titolo 1 del Decreto Legislativo numero 118 del 2011, nonché i relativi allegati con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Lo stesso articolo 49 sopraccitato, nonché gli articoli 50, 51 e 52 della Legge Provinciale 9 dicembre 2015 numero 18 indicano inoltre quali sono gli articoli del Decreto Legislativo numero 267 di data 18/08/2000 che si applicano agli enti locali e organismi strumentali della Provincia Autonoma di Trento. La normativa riguardante le variazioni di Bilancio come disciplinata dagli articoli del Decreto Legislativo 267 del 2000 è adottata a partire dall'esercizio 2017 nel momento in cui nuovo schema di Bilancio per tipologia e categoria di entrate e per missioni programmi titoli e macroaggregati così come stabilito dal Decreto Legislativo 118/2011 assume valore autorizzatorio. In particolare l'articolo 175 del Decreto Legislativo 267/2000 reca: Disposizioni in materia di variazione del Bilancio di Previsione. L'articolo 193 del Decreto Legislativo 267/2000 prevede che gli enti locali garantiscono durante la gestione e nelle variazioni di Bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabili in Bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, con particolare riferimento agli equilibri di competenza di cassa. Come di seguito evidenziato e come nei progetti riportati in calce

all'allegato a) la presente variazione rispetta agli equilibri complessivi di Bilancio.

In riferimento a quanto sopra esposto e ad al fine di adeguare le disponibilità di Bilancio a fatti, esigenze intervenute nel corso della gestione è necessario apportare al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario in corso e al Bilancio di Previsione 2020/22 alcune variazioni. Con la presente variazione vengono previsti alcuni interventi di spesa sia di parte corrente che parte conto capitale al fine di far fronte all'emergenza sanitaria Covid 19, anche con il prolungarsi dell'emergenza sanitaria per l'esercizio 2021.

L'articolo 109 comma 2 del Decreto Legge numero 18 di data 17 marzo 2020 prevede per i Comuni la possibilità di applicare avanzo di Amministrazione anche in parte corrente se da utilizzare per il finanziamento di spese correnti legate all'emergenza sanitaria. Tale strumento è stato utilizzato nel presente provvedimento per il finanziamento dell'estensione e modifica dell'iniziativa legate alla distribuzione alla cittadinanza dei bonus spesa per 176.000 euro in aggiunta quanto già stanziato con la variazione numero 2 al Bilancio di Previsione 2020/2022 pari a 180.000 euro sempre finanziati con avanzo di Amministrazione.

La presente variazione prevede inoltre l'applicazione di una quota della parte destinata agli investimenti dell'avanzo di Amministrazione 2019 per complessivi 286.100 euro per il finanziamento della spesa d'investimento. Il programma generale delle opere pubbliche contenuto all'interno del Documento Unico di Programmazione 2020/2022 viene integrato con l'inserimento di nuove opere o con l'adeguamento di alcuni interventi per opere e manutenzioni in esso previsti, come riportato dal allegato B al presente provvedimento. La presente proposta di variazione riportata nell'allegato A è costituita dal gruppo numero 21 che interessano gli stanziamenti di competenza delle entrate e delle spese così come specificati nell'allegato A al presente provvedimento e così sintetizzabile: Avanzo di amministrazione 462.100 euro; fondo pluriennale vincolante in entrata, zero; nuove e maggiori entrate, 1.031.300 euro; minori entrate 1.024.700 euro; nuove e maggiori spese 870.500 euro; minori spese 401.800 euro; differenza a pareggio: zero. Questo per il 2020.

Per il 2021 abbiamo nuovi e maggiori entrate per 322.000 euro; nuovi e maggiori spese per 607.500 euro; minori spese per 285.500 euro; differenza a pareggio: zero.

Per il 2022 nuove e maggiori spese per 347.500 euro; minori spese per 347.500 euro; per una differenza pari a zero.

Nello specifico le singole variazioni possono essere dettagliate come segue: per il 2020 un avanzo di Amministrazione di € 176.000 euro; un minor gettito IMIS per le strutture turistiche di 702.700 euro; trasferimento compensativo della PAT per minor gettito IMIS strutture turistiche di pari importo, cioè € 702.700 euro. Servizio di depurazione 72.700 euro; contributi da enti privati a sostenere delle attività culturali 15.000 euro; contributo statale a sostegno della biblioteca 10.000 euro, per totale di 273.700.

Per quanto riguarda invece il 2021 abbiamo un fondo investimenti minore applicato nella parte corrente per 162.000, per un totale di 162.000 euro. Per il 2022 di entrate correnti non c'è nulla. Mentre per le spese correnti abbiamo nel 2020 fondo riserva 60.000 euro; servizio Rivetta meno 32.000 euro; servizi aggiuntivi di viabilità da APM S.r.l. meno 44.000; manutenzione varchi elettronici meno 9.000; indennità di carica 7.000; onorari previdenziali amministratori in aspettativa 3.000; anticipazione trattamento fine rapporto 18.500; contributo al Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Riva a seguito di emergenza Covid-19 18.000 euro; minori spese di gestione servizio Asilo nido Sant'Alessandro meno 30.500; minori spese per servizio Tagesmutter meno 6.000; modifica incremento iniziativa bonus spesa più 356.000 euro; modifica incremento iniziativa bonus spesa meno 180.000 euro. Assunzione in Comando responsabile ufficio Urbanistica part-time 24 ore 4.000 euro; minore spesa per rinvio assunzione Segretario Generale meno 4.000 euro; minori spese per il personale meno 11.300 euro; trasferimento e contributi per iniziative legati alle festività natalizie 44.000 euro; servizio di depurazione 80.000 euro; per un

totale di 273.700.

Per il 2021 le spese correnti saranno: 70.000 per il fondo di riserva; 55.000 d'identità di carica; onorari previdenziali amministratori 7.000; spese correnti per emergenza Covid 30.000; modifica a modalità di gestione inserimento lavoratori Azione 18 232.000; modifica modalità di gestione e inserimenti lavoratori Azione 18 meno 232.000; assunzioni in comando responsabile ufficio Urbanistica 53.500; minore spesa per rinvio assunzione Segretario Generale meno 53.500; per un totale di 162.000.

Per quanto riguarda invece il 2022 abbiamo: indennità di carica 55.000; oneri previdenza amministratori aspettativa 7.000; illuminazione pubblica meno 62.000; modifica modalità di gestione e inserimento lavoro Azione 18 232.000; modifica modalità gestione e inserimento lavorativo Azione 18 meno 32.000; assunzioni in comando responsabile ufficio Urbanistica part-time 53.500; minore spesa per rinvio assunzione Segretario Generale meno 53.500; per un totale di zero.

Parte straordinaria, spese: Asilo nido e scuola materna Rione 2 Giugno nuovo collegamento cucina - sala mensa della scuola materna 70.000; viale Trento, realizzazione nuovo tratto pedociclabile via Segantini e Ponte Canale Torrente Barone, maggiori interventi per asfaltatura e illuminazione pubblica 195.000; manutenzione straordinaria asili nido 15.000; manutenzione straordinaria Municipio meno 35.000; acquisto automobili elettriche meno 50.000; per un totale di 195.000. Per il 2021 invece ci saranno 15.000, manutenzione straordinaria asili nido; acquisto arredi uffici comunali 10.000; manutenzione straordinaria Municipio 35.000; acquisto automobile elettriche 50.000; manutenzione straordinaria parchi gioco 30.000; interventi di adeguamento legati all'emergenza 20.000; per un totale di 160.000 euro.

Parte straordinaria in entrata, per il 2021: trasferimenti Comunità di Valle per la realizzazione dei servizi igienici con Forte del Brione, contributi della Provincia per efficientamento energetico 16.200 euro; rimborso indirizzi di parte conto capitale 32.700; fondo investimenti minori meno 299.000; oneri di urbanizzazione concessioni ad edificare più 161.600; avanzo destinato agli investimenti 283.500; per un totale di 195.000, quindi a copertura della parte straordinaria di spese. Per quanto riguarda il 2020: fondi investimenti minori abbiamo 160.000 di entrate e andiamo a coprire tutte le spese straordinarie che erano 160.000 euro.

La presente variazione comporta utilizzo di avanzo di Amministrazione per 462.100 euro destinate a finanziamento di spese correnti relative all'emergenza sanitaria per 176.000 euro, ed al finanziamento di spese in conto capitale per 286.100 euro. Detto importo risulta nei limiti dell'avanzo di Amministrazione complessivo risultante dal Rendiconto dell'esercizio 2019.

La presente variazione modifica e adegua il DUP 2020/2022 nei valori contabili riportati in calce all'emissione dei programmi rispettivamente nella sezione strategica e nella sezione operativa. Il programma generale delle opere pubbliche è contenuto nel Documento Unico di Programmazione 2020/2022 viene modificato ed integrato nelle sedute 2 e 3 parte prima e parte seconda, come indicato nell'allegato B e nella presente deliberazione. La presente variazione non prevede la modifica del Fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto le nuove e maggiori entrate relative a voce di entrata incassate e derivanti da entrate per le quali non è stato costituito il FCDE, il Fondo crediti di dubbia esigibilità. In calce l'allegato A sono riportati il prospetto con l'evidenza degli equilibri complessivi del Bilancio 2020/2022.

Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale, udite e fatta propria la relazione del Sindaco Cristina Santi, affinché ai fini della motivazione del presente atto visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 19/11/2020 assunto al Protocollo comunale da 39.473, vista la Legge Provinciale 9 dicembre 2015 numero 18, visto il Decreto Legislativo numero 267 di data 18/8/2020 e successive modifiche e in particolare gli articoli 166 e 165, visto il Decreto Legislativo numero 118 di data 23/06/2011 e successive modifiche e i principi contabili allegati al decreto stesso, visto l'articolo 49 del Codice degli Enti Locali e della Regione Autonoma

Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 numero 2, visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico amministrativa del responsabile del servizio interessato e alla regolarità contabile del responsabile del servizio Finanziario, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 numero 2, visto il Regolamento approvato con delibera consiliare numero 186 di data 28/03/2019, sentiti gli interventi dei Consiglieri su invito del Sindaco... delibera di approvare per i motivi meglio espresso in premessa la variazione numero 3 del Bilancio di Previsione 2020/2022, variazione numero 3, gruppo numero 21, nelle risultanze di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. Di dare atto della presente variazione e modifica ed adeguare il DUP 2020/2022 nei valori contabili riportati in calce all'emissione del programma rispettivamente nella sezione strategica e nella operativa, di approvare le modifiche della scheda 2 e della scheda 3 del Programma generale delle opere pubbliche 2020/2022 contenuto nel Documento Unico di Programmazione 2020/2022 come riportato nell'allegato B, dando atto che il totale della scheda 2, quadro delle disponibilità finanziarie, e della scheda 3 opere con finanziamenti, per l'esercizio 2020 pareggia per complessivamente 6.384.3170,26. Di dare atto che per le motivazioni esposte in premessa e per quanto emerge nei prospetti riportati in calce all'allegato A il Bilancio di Previsione 2020/2022, come modificato dalla presente in variazione, rispetta gli equilibri di Bilancio stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento delle spese in conto capitale. Di dare evidenza...

Presidente Mamone

Sindaco, si può fermare, non continui a leggere la delibera, si può anche fermare qui, grazie.

Sindaco Santi

Grazie.

Presidente Mamone

Come aveva già preannunciato il Sindaco, è pervenuta una proposta di emendamento depositata agli atti con relativi pareri e invito il Consigliere Bertoldi ad illustrare l'emendamento.

Consigliere Bertoldi

Presidente, quindi non per primo intervento, ma per l'emendamento?

Presidente Mamone

Esatto, sì per illustrare l'emendamento, certo.

Consigliere Bertoldi

Grazie Presidente per l'opportunità. La variazione è una variazione abbastanza vincolata e chiusa, si possono toccare ben poche voci di spesa. La cosa che più stupisce, nella quale credo che il Consiglio Comunale dovrebbe esercitare il suo ruolo di controllo, ricordo... (inc. audio carente) della Giunta che nei suoi compiti e nei suoi doveri c'è la parte variazione che riguarda il dirottamento dei fondi che dovrebbero servire per finanziare il rinnovo del Segretario Comunale verso di preciso... l'assunzione in comando del responsabile dell'Ufficio Urbanistica part-time di 24. Ora, il Codice degli Enti Locali che è arrivato a casa a tutti noi Consiglieri dedica un intero capitolo al Segretario Comunale, un intero articolo, il 137 e gli dà dei compiti abbastanza importanti.

Perché è il funzionario più elevato in grado del Comune, partecipa alle riunioni del Consiglio Comunale ne redigere i relativi verbali apponendovi firma; è il capo del personale. Continuo a

leggere l'articolo: esercita ogni altra attribuzione affidata dalle leggi e dei regolamenti, adempie ai compiti affidatigli dal Sindaco e se da questi richiesto roga i contratti e autentica le sottoscrizioni nelle scritture private e negli atti unilaterali nell'interesse dell'ente e nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco da cui dipende funzionalmente, oltre alle competenze dirigenziali di cui all'articolo 126 sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività ed è il capo del personale, come già detto prima.

Quindi noi stiamo dicendo: dato che l'ex segretario del Comune di Riva ha vinto il concorso per Segretario di Trento e da maggio giustamente ha seguito la sua strada professionale; da maggio abbiamo come sostituto validissimo e perfettamente in grado di svolgere il suo lavoro sicuramente, ma non di ruolo, quindi non abbiamo in organico quella posizione completa con tutto poi l'organico sviluppato come dovrebbe essere nel nostro ordinamento comunale, e qua si propone addirittura di dire: aspettiamo altri due anni. Sarebbe come dire che una società privata gli manca il capo di personale, il CEO, la parte operativa amministrativa per due anni e questo per che motivo? Semplicemente perché senza una valutazione generale dei bisogni della struttura, perché credo che con i pensionamenti che ci sono stati ci siano molte aree che avrebbero bisogno di un rimpinguamento, ma sappiamo che in questo momento non possiamo aumentare la spesa, è per questo che vengono... (inc. audio carente) i fondi, ma senza nessuna valutazione di merito, semplicemente perché probabilmente l'Assessore Malfer ritiene di avere un uomo di fiducia si cerca di fare questa assunzione. Cerco di far capire anche l'importo: 24 ore a 53.500 euro all'anno significa un lordo notevole, significa che probabilmente se abbiamo bisogno di un consulente sul PRG probabilmente ci costa meno assumere un consulente con un incarico esterno che far venire qua un part-time di quel tipo; in più si cerca un responsabile dell'ufficio Urbanistica, che quindi dovrebbe rispondere al Segretario Comunale che però non abbiamo di ruolo e anzi mettiamo questo al suo posto. Io credo che questo sia veramente una parte poco comprensibile e inaccettabile di questa variazione di Bilancio.

Facciamo il Segretario. Abbiamo una struttura, un ufficio Urbanistica competente, perché a dire il vero a differenza di altri enti in questo Comune le parti urbanistiche per le competenze degli uffici sono sempre state portate a termine in modo eccellente, con ottimi risultati certificati dalle risposte poi della Provincia che li controllava. Quindi credo che su questo le nostre strutture possano godere appieno della fiducia del neo Assessore, senza alcun dubbio. Quindi chiedo il Consiglio di approvare questo emendamento per migliorare questa variazione di Bilancio, a saldo di spesa a zero, non cambia nulla, e chiedo all'Amministrazione di procedere quanto prima a completare l'organico comunale per quanto riguarda la sua figura apicale, perché appunto è d'importanza fondamentale per il nostro funzionamento. Grazie mille.

Presidente Mamone

Prego apriamo il dibattito su questo punto. Che si prenota? Non ci sono prenotazioni per interventi. Ha chiesto di parlare il Consigliere Zanoni, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Zanoni

Grazie Presidente. Riferito a questa variazione Bilancio volevo fare alcune richieste di chiarimento. La prima è per quanto riguarda l'illuminazione pubblica sul 2022, vedo che viene messo il saldo meno di 62.000 euro, immagino che sia riferito alla manutenzione ordinaria, quindi per capire se c'è un cambio di rotta, se c'è qualche altra linea oppure se è solamente una questione contabile per far quadrare la variazione per questo frangente. Insomma è solo per capire se c'è qualche impostazione diversa. Poi invece ho visto che c'è un aumento di spesa sul progetto viale Trento, quello che era già stato approvato in via definitiva dalla precedente Amministrazione legato al completamento della ciclabile fra praticamente Riva e Arco in sostanza, con questo tratto si completa. Fra l'altro avevamo già aumentato quel progetto

inserendo anche il tratto di via Teresa d'Austria, per poi poter proseguire negli anni a venire per giungere col collegamento ciclabile verso la scuola Scipio Sighele per capirci. Quindi vedo che c'è questo aumento di spesa e maggiori interventi per asfaltature e illuminazione pubblica. Per quanto riguarda le asfaltature so che abbiamo ancora in corso il programma degli asfalti 2020, che è stato sospeso a maggio per ovvie ragioni, poi si doveva riprendere con novembre, quindi lì c'è già una parte di carreggiata viale Trento ricompresa, immagino che fosse, non so c'è qualche altro intervento per completare l'asfaltatura di tutto il viale; poi sull'illuminazione pubblica chiedo, perché normalmente so che la prassi anche per un risparmio di costi era quella sempre di acquistare direttamente, chiaramente con gara insomma, le apparecchiature legate all'illuminazione e poi con un cottimo mettere a dimora i nuovi corpi illuminanti.

Normalmente, fra l'altro, sappiamo che su queste gare soprattutto legate agli interventi stradali i ribassi, abbiamo visto ribassi che superavano anche il 30% quindi vedo insomma che la cifra è considerevole, volevo capire che valutazioni sono state fatte, ma chiaramente poi se sono migliori al progetto ben vengano, era solo per avere qualche valutazione in più. Poi invece, qui siamo in area inseribilità e da questo punto di vista contabile... (inc. audio carente) però volevo chiedere, vedo che c'è questo inserimento, come avevate già annunciato anche durante il Consiglio Comunale precedente negli indirizzi generali di governo, l'inserimento della realizzazione della rotatoria sulla SP118 Tommaso Belli. Qui chiedo, perché non c'è una contrarietà all'opera sia ben chiaro, è solo che è un'opera particolare nel senso che impatta sulla viabilità; non è una classica rotatoria che va a togliere un incrocio su una viabilità secondaria o interna alla città, come a limite poteva essere quella su al cimitero del Grez per capirci. Qui le valutazioni che sono state fatte nel tempo erano legate a come poi si svilupperà traffico di arrivo dalla nuova Circonvallazione ovest, perché sapete... qui c'è una premessa, sapete che il Piano Urbano della Mobilità non abbiamo potuto chiuderlo nei tempi previsti perché la Provincia aveva ritardato enormemente il completamento della Circonvallazione ovest, che praticamente i lavori si sono conclusi nell'agosto del 2018, quindi i rilievi che eravamo stati fatti in accordo col Comune di Arco, perché noi c'eravamo organizzati per quanto riguarda il PUM al bando del Comune di Arco. Purtroppo con i ritardi che conosciamo tutti sulla Circonvallazione non si è potuto rilevare il traffico all'avvenuta entrata in funzione della circonvallazione, quindi le valutazioni fatte allora erano legate proprio a questo aspetto, a capire come si svilupperà poi il traffico, perché il rischio, semplificando diciamo il passaggio su quel punto, potrebbe essere quello che i flussi del traffico, che sappiamo non sono facili da orientare, invece di mantenere la Circonvallazione Ovest, avete visto fra l'altro che i lavori recentemente realizzati dalla Provincia si sono spostati verso sud, quindi verso quel punto sulla 118, il rischio è proprio quello che quel traffico invece di girare al largo dei centri abitati possa scendere e penetrare anche quello che teoricamente dovrebbe andare magari in altri luoghi e quindi era una... chiedo se è ipotizzabile una valutazione vista da questo punto di vista, proprio per evitare che il traffico magari entri in Sant'Alessandro o magari arrivi in viale Rovereto, intasando viale Rovereto magari poi per girare verso il centro la città, insomma per andare verso altri luoghi che potevano invece essere raggiunti utilizzando la Circonvallazione nuova, proprio per quella logica di portare all'esterno sempre il traffico di attraversamento.

Quindi, come dico, non è una contrarietà all'opera, è solamente una valutazione che chiedo se è stata fatta o se intendete fare perché comunque la cifra è una cifra importante ed è giusto spenderla se tutte le valutazioni sono state fatte proprio perché insomma e chiaro che risorse di questa natura vanno tarate sulle reali esigenze, chiaramente cercando di fare il meglio, perché immagino, sono sicuro che la volontà sia quella di fare un'opera che migliori la situazione, però le valutazioni da questo punto di vista non sono mai troppe insomma, questo è il ragionamento che facevo su questo punto. Poi per quanto riguarda la variazione vedo se mi ero segnato altro, scusatemi sono secondo... ho ancora tempo Presidente, mi scusi?

Presidente Mamone

Sì, ancora cinque minuti.

Consigliere Zanoni

Grazie. All'assunzione in comando ha già fatto riferimento il Consigliere Bertoldi. Per quanto riguarda invece le indennità di carica, per capire anche se ho compreso bene, vedo che c'è un aumento. Lasciamo perdere il 2020, perché chiaramente è una parte che va a concludersi, quindi non è il significativa per capire quale sarà, qual è l'aumento a regime. Vedo che sul 2021/2022 sono proposti aumenti dell'indennità di carica di 55.000 euro all'anno; in più poi ci sono anche gli oneri previdenziali degli amministratori, perché in aspettativa immagino. Quindi, se comprendo bene, significa che la nuova Giunta avrà un costo Superiore rispetto alla precedente di 62.000 euro all'anno, se non sbaglio. Questa è la valutazione che volevo fare. Fra l'altro parliamo di, se ho capito bene, gli Assessori tutti a tempo pieno. Sappiamo che in Giunta ci sono anche Assessori che non lavorano non perché sono in aspettativa, ma perché sono già arrivati alla pensione, quindi che già ricevono un'indennità diciamo tra virgolette pubblica, se mi passate il paragone. Questo significa che per gli Assessori in aspettativa perché abbandonano il proprio lavoro temporaneamente, quindi non hanno reddito, c'è un aumento di costo ma legato anche a questo aspetto. Per quanto riguarda invece gli Assessori che sono già a costo dello Stato, a carico dello Stato, diciamo che c'è un doppio esborso pubblico da questo punto di vista, una sommatoria perché ci sarà un'indennità piena più la pensione, che rimane integrale, quindi credo ci sia una sperequazione da questo punto di vista e chiedo se ho compreso bene.

Fra l'altro sappiamo anche che per quanto riguarda proprio l'attenzione che in questi anni, dalla legge Madia in su, si pone anche all'evitare diciamo di sperperare diciamo risorse pubbliche per quanto riguarda gli amministratori delle società pubbliche e quindi qui c'è il tema, il grosso tema è stato discusso nel 2015 o nel 2016, non mi ricordo; poi si voleva anche estendere questa previsione, sapete che per quanto riguarda gli amministratori delle società pubbliche, delle società comunali se si è in pensione si può si è ricoprire il ruolo, ma chiaramente a costo zero. Questo ragionamento credo che sarebbe interessante poterlo proporre anche proprio in una logica che va nell'attenzione a ciò che anche l'opinione pubblica si aspetta dal mondo della politica, dal chi deve dare l'esempio, credo che possa essere un ragionamento che possa essere fatto da questa Giunta, insomma in questa logica che credo c'è sia una logica delle cose. Presidente, grazie, sono riuscito a rimanere nei tempi.

Presidente Mamone

Benissimo, bene. Ha chiesto la parola il Consigliere Bertoldi, poi si è prenotato il Consigliere Caproni, poi il Consigliere Prati. Dopodiché direi di dare spazio alla replica. Prego Consigliere Bertoldi.

Consigliere Bertoldi

Grazie Presidente. Viene proposta oggi una variazione di Bilancio...

Consigliere Prati

Scusi, io aveva chiesto la parola per mozione d'ordine.

Presidente Mamone

Un attimo Consigliere...

Consigliere Bertoldi

Prego, prego Presidente.

Presidente Mamone

Non avevo visto che era per mozione d'ordine Consigliere Prati, prego.

Consigliere Prati

Volevo solo capire dal punto di vista procedurale, adesso discutiamo sia la variazione che l'emendamento e poi votiamo prima l'emendamento e poi la variazione o come intendiamo procedere?

Presidente Mamone

Esattamente così, discutiamo l'emendamento e la variazione. A conclusione del dibattito si voterà prima emendamento e poi la variazione.

Consigliere Prati

Okay, grazie,

Presidente Mamone

Prego, prosegua Consigliere Bertoldi.

Consigliere Bertoldi

Grazie Presidente. Ci troviamo appunto in una situazione in cui con la variazione di Bilancio presentata, tutto sommato modesta sia come importo sia come... (inc. audio carente) come si presenta, quindi una cosa quasi ordinaria e quasi formale. Tuttavia si è voluto inserire in questa variazione che doveva essere giudicata un po' le misure per il Covid anche tutta una serie di altri argomenti che poco c'entrano. Ricordo che nella variazione di agosto e anche quella di maggio, molto più corpose, insieme cubavano sui 7 milioni, 7 milioni e mezzo, per la maggior parte su aiuti Covid, eravamo stati criticati dal Vicesindaco e da un Assessore e da una parte di quella che oggi è la maggioranza perché avevamo inserito non opere nuove o misure come quelle oggetto dell'emendamento, ma il rifinanziamento di opere già previste o opere già previste appunto per dare continuità al lavoro del Comune, continuità di cui ora questa maggioranza si trova a poterne raccogliere i frutti anche per dare un po' di cassa all'economia e alle imprese che poi lavorano direttamente o con l'indotto su queste opere pubbliche, quindi andiamo mobilitato somme di capitali di una certa rilevanza, anche utilizzando una parte del tesoretto, ma lasciando una parte del tesoretto cospicua, si parla di più di 10 milioni, a questa Amministrazione, per l'Amministrazione successiva perché potesse in modo agevole riuscire a far fronte all'emergenza Covid e alle successive necessità.

Ora, rispetto a quelle variazioni qui s'inseriscono due cose, due elementi in più; una emendabile, una su cui il Consiglio può, e secondo me dovrebbe decidere di stralciare che è appunto il Segretario Comunale, perché abbiamo bisogno di un Segretario Comunale di ruolo con e quindi di ristabilire l'organico, come ho già detto prima. L'altra, sulle indennità politiche, di cui ha parlato il Consigliere Zanoni, che un po' stridono con quelle che sono le esigenze che riguardano l'emergenza Covid. Passa in rassegna un po' le spese. Parliamo prima della variazione sul bonus. Non stiamo parlando di erogare ex novo il bonus, stiamo parlando di ampliare la platea dei beneficiari di un bonus spesa che era già stato previsto nella variazione di agosto non aumentando l'importo, ma aumentandone la platea. Ovviamente su questo siamo in ballo, balliamo e balliamo insieme alla maggioranza su questo punto, perché non ci sembra il caso al momento di fare distinguo. Certo è che è importantissimo sottolineare il fatto che... (inc. audio

carente) i commercianti noi confidiamo che nelle prossime misure ci sia più attenzione sia sui commercianti con forse misure un po' più tarate, sia verso la popolazione. Perché che a me o all'Assessore Matteotti piuttosto che al Consigliere Mosaner che ci arrivino 20 euro sinceramente non so quale sia l'efficacia, nessuno sicuramente spenderà gli stessi soldi di prima in quanto persone fortunate, dato i lavori che facciamo, dato il momento della propria vita lavorativa. Forse vale più la pena concentrare, e lo dico con tranquillità, poi appunto su questo ci saremo sicuramente, concentrare quelle risorse sull'aumentare l'ammontare del buono spesa per quella platea, che si palava poi della metà della cittadinanza di Riva, e se si volevo aumentare questa risorsa per incrementare. Come anche l'opzione di poter dare il bonus alla Caritas, forse non è questo il fine, nel senso che sappiamo che la Caritas ha fundamentalmente il conto aperto in questo momento giostrandosi col tavolo di solidarietà e col tavolo di raccordo tra Comune, assistenti sociali e Caritas, quindi lì è giusto, e speriamo continui il fatto che quanto sia necessario venga dato, proprio perché a nessuno manchi da mangiare, quindi questo buono era appunto per le attività economiche. Forse più che ampliare questa platea in modo indiscriminato, in 50 giorni un intervento più mirato che non copiare la misura di un Comune vicino, che ha un altro tessuto sociale rispetto a Riva, ricordo che noi abbiamo il 57% delle case a canone moderato, calmierato, agevolato, quindi di assistenza a quel tipo di parte sociale, quindi mettiamo due misure uguali in due Comuni che hanno una struttura sociale estremamente diversa. Però appunto noi qua ci saremo e sottolineo che era una partita già da agosto, rifinanziata ma partita da agosto.

Vado poi sulla seconda parte che non è modificabile con emendamenti, ma ce la troviamo qua. Sulla spesa pubblica ha già parlato lungamente l'Assessore Zanoni sull'indennità per i politici, quindi parliamo di 300.000 euro in più in cinque anni, che non sono bruscolini neanche per un Comune come Riva, neanche con l'avanzo che abbiamo. Qui già avevamo avuto dalla Regione, con la fretta di Fugatti di approvarli, il 7% in più dei compensi rispetto al passato; in più abbiamo il 20% in più rispetto alle Amministrazioni precedenti, beh è un bel salto in avanti. Anche qui giustamente prima la Sindaco ci diceva che lei nelle deleghe ha rispettato tutte le leggi; è vero, le leggi ci sono, le leggi non comprendono tutto perché lasciano lo spazio, specialmente agli amministratori e alle istituzioni lasciano quello spazio di esercitare quell'opportunità, quella cultura politica che dovrebbe fare da regolatore dei comportamenti sia sulle deleghe, sicuramente è legale, magari nei piccoli Comuni è anche utile, qui a Riva forse mette in discussione l'assetto istituzionale della divisione dei poteri e qui credo che il Presidente del Consiglio, da uomo delle istituzioni, possa ben comprendere di cosa parlo tra un potere amministrativo e uno regolamentare di controllo che vanno mischiarsi, quindi con i pericoli che questo comporta già noti dai filosofi greci fino arrivare poi a Montesquieu e quant'altro. Questo appunto è tutto legale, ma non è detto che sia opportuno. Così anche per l'indennità. È tutto legale certamente, non è detto che sia opportuno, specialmente in questo momento. Quindi una riflessione su questo pro futuro, non possiamo emendare questa spesa e chiedere a una votazione del Consiglio, ma possiamo chiedere un atto di responsabilità da parte dei nostri politici che tanto hanno scritto nei programmi riguardo alla solidarietà di non dico annullarsi, ma quantomeno mantenere la prassi degli ultimi dieci anni di un piccolo sacrificio personale a fronte della comunità.

Dopodiché vedo un taglio di servizi, perché Rivetta comunque la si pensi, tante voci erano... (inc. audio carente) "Sì, va bene però va modificato". C'erano i fondi, quest'anno non sono spesi, io spero che gli anni prossimi dei fondi sulla mobilità sostenibile venga analizzata. Abbiamo visto Pregasina cosa è successo nell'ultima stagione fundamentalmente e quindi la necessità magari non di asfaltare un pezzo della Pregasina, perché una volta fatto non torniamo più indietro, ma di agire anche lì con bus navetta, con qualcosa, quindi qui fondi tolti quest'anno mi auguro che il prossimo anno o per un Rivetta, anche ripensato secondo la decisione dell'Amministrazione o comunque mantenere quell'esperimento che permetterà tra qualche anno di avere una mobilità

dolce pienamente sviluppata, ma da qualche parte bisogna pur iniziare, beh allora credo che anche nei programmi c'era scritto e... anche perché, vedete, capisco tutto, anche le risposte di prima e sostenere il fatto che i servizi pubblici non sono mai a saldo utile, non devono fare utile. Ricordo che la Lega però nell'ultima consiliatura anche sui fondi date Museo, al MAG, proprio diceva che quei fondi non producono, sono solo una spesa quindi non andavano fatti.

La piscina in questo è in perdita sicuramente, ogni anno... (inc. audio carente) 140.000 euro, ma magari capire se quella spesa quanto sarà quest'anno a livello proprio procapite anche perché non è vero che tutte le piscine del Trentino sono aperte e non è vero che tutte sono aperte in modo liberale, insomma, c'è un po' di differenza. Poi si può giocare con la definizione di atleti d'importanza nazionale, quello che si vuole, ma poi la sostanza credo sia chiara a tutti, non ci si può nascondere dietro un dito, anche qua differenza tra legalità e opportunità politica amministrativa.

Sull'emendamento ho già parlato lungamente, quindi non mi dilungherò, quella è una spesa che non ci deve essere, dobbiamo avere un Segretario, abbiamo le strutture per far fronte e se vogliamo un aiuto sulla parte amministrativa e pianificatoria abbiamo tutta la possibilità con molta meno spesa di assumere un consulente, magari anche invece che funzionario magari a fine carriera magari anche qualche giovane architetto urbanista o urbanista o qualsiasi figura che abbia le competenze per dare un supporto, per supportare l'ufficio su progetti mirati, su argomenti mirati. Penso che questa stortura di doversi portare l'uomo di fiducia penso che vada assolutamente corretta da parte del Consiglio.

Arrivo poi sulle opere. Bene l'aumento di fondi, anche qui vorrei capire un attimino cosa comporta sull'opera in viale Trento, Rione Degasperi. È un'opera difficile che ha comportato anni di lavoro per adeguare un po' il tutto, per riuscire ad arrivare a quel risultato, quindi sarà un la conclusione di un sogno per tante parti, andiamo a unire finalmente Riva e Arco con una ciclabile, con tutte le problematiche che può avere, e poi ce ne saranno anche altre di ciclabili che collegheranno, ma questo è un po' il primo punto di partenza, quindi di questo ce ne compiacciamo e siamo felici che questa Amministrazione porta avanti la nostra progettazione. Meno felici siamo di vedere l'area d'inseribilità con un'opera che... ecco, qui qualcuno ha parlato di mancanza di visione, con poco rispetto anche umano ma va bah, siamo abituato a certe sfuriate, ormai conosciamo il soggetto. Ma che visione c'è in un'opera di quell'importo, con effetti così grossi sulla viabilità senza una pianificazione dietro? In una viabilità che sta cambiando col Cretaccio, che, collegamento che arriva il Cretaccio e tutto ciò che ne comporta nella redistribuzione del traffico, con questo dubbio sui tunnel dei Brione che non si capisce bene chi li vuole, che non li vuole, come siamo messi, e senza nessun percorso, senza nessun tipo di valutazione tecnica sui flussi di traffico? Che visione c'è dietro questo, qual è il punto il punto programmatico? Perché in questo punto c'è il gran problema dell'aver disarticolato urbanistica, viabilità e opere pubbliche ed averle messe fundamentalmente su tre binari separati.

Qui l'Urbanistica dovrebbe dire dove vuole andare; la Viabilità dovrebbe trovare gli strumenti per farla andare e le Opere Pubbliche le dovrebbero realizzare. Invece si fa l'opera pubblica e poi forse arriverà il resto, questo lo trovo un po' dubbio. Quindi anche qui va bene l'area d'inseribilità non nega nessuno, è lì però forse prima della realizzazione e della progettazione definitiva un più approfondito e magari più condiviso, anche, approccio sarebbe stato opportuno. Concludo con una considerazione: abbiamo fatto il tavolo Covid, dovremmo fare le tutte le votazioni riguardo alle Commissioni di diverso tipo, magari una maggiore condivisione nelle decisioni che vengono prese mano a mano dall'Amministrazione anche in questo primo periodo sarebbe stata gradita, cioè in questo momento prima sanno le cose i giornali e poi sa le cose l'opposizione. Ecco, forse non è proprio quel modo di operare che era stato descritto nei programmi di governo che vedevano una collaborazione e una sorta di ecumenicità nelle scelte. Quindi magari chiederei all'Amministrazione...

Presidente Mamone

La invito a concludere.

Consigliere Bertoldi

Concludo e aspetto le risposte del Sindaco riguardo alle diverse questioni, grazie mille.

Presidente Mamone

Prego. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Caproni; l'avrebbe chiesto anche la Consigliera Lucia Gatti, però io già avevo detto che dopo il Consigliere Caproni andavamo alla replica da parte del Sindaco. Semmai Consigliera Gatti lei verrà come secondo il secondo intervento.

Consigliere Gatti

Mi scuso, mi ero assentata un attimo ho perso allora questa comunicazione, eventualmente dopo, grazie. Mi scuso.

Presidente Mamone

Prego. Prego Consigliere caproni.

Consigliere Caproni

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Sarò brevissimo, non voglio rubare tempo. Ben venga l'apertura della piscina, perché sono estremamente contento quando chi pratica degli sport può finalmente praticarli. Sul discorso dei costi non sto a sindacare se costa di più o di meno, come sul servizio Rivetta, che è stato stornato perché quest'anno non è partito. Mi soffermo solo su un discorso dov'è la Sindaca mi ha chiamato all'ordine e sui giornali per quanto riguarda la coerenza, dove quando ho chiesto la gratuita, o meglio senza gettone nella Commissione Covid, non ho chiesto nessun gettone per le varie Commissioni. Mi sono trovato proiettato sul giornale dove mi è stata chiesta della coerenza in base alla quale dove nel mese di agosto il mio datore di lavoro, o meglio io tramite, ho chiesto il rimborso per le ore che ho svolto in Comune di servizio, non per rimborsi pranzi o cose del genere. Perciò è stato anche pubblicato un importo preciso che secondo me è un dato sensibile della mia retribuzione, dove sto verificando un attimino se era possibile pubblicarlo.

Sindaco, lei dice "coerenza", ma 62.000 euro l'anno per aumentare le indennità, moltiplicati per cinque anni sono 310.000 euro, dove voi andare a fare oggi una variazione di Bilancio dove aggiungete 180.000 euro, noi avevamo già portato in Bilancio, aggiungete 176.000 per i buoni per le famiglie. Non so, forse la coerenza probabilmente deve essere vista da tutte e due le parti, perché 176.000 euro viene spartita e divisa per la popolazione di 17.000 e rotti abitanti, 72.000 euro all'anno sono una cifra veramente importante in questo momento di restrizioni eccetera. Su questo sinceramente vi chiedo un attimino di soffermarvi e di pensare. Sono convinto che le persone che lavorano è giusto che vengano retribuite e anche in maniera proporzionale al lavoro che vanno a svolgere, ma una cifra così elevata di aumento per... penso che l'indennità siano riferite solo ed esclusivamente ai membri di Giunta, perciò 5/6 persone, a me sembra veramente una cifra molto ma molto alta. In più, avendo diviso le deleghe fra più Consiglieri vuol dire che ogni Assessore ha meno deleghe. Vi chiedo su questo, ma non tanto per far polemica, perché non mi si addice, vi chiedo veramente di reconsiderarla questa cifra. Poi vi preannuncio che io e il Consigliere Beppe Giuliani, che poi lo dirà anche lui, qualora partecipiamo alla Commissione Covid noi non vogliamo che il Comune ci dia il gettone, non che ci venga dato e noi, come diceva la Sindaca, possiamo fare quello che vogliamo, possiamo devolverlo eccetera, noi non vogliamo che quella cifra venga pagata dal Comune a noi Consiglieri che partecipiamo alla

Commissione, perché se dovesse pagata e noi la devolviamo comunque c'è un esborso da parte del Comune. Vi chiedo veramente di considerare questa cifra: 62.000 euro all'anno in aumento in questo momento, in questo momento e situazione economica sono una cifra che probabilmente anche il Comune di Riva del Garda dovrebbe un attimino porsi qualche domanda in più. Grazie.

Presidente Mamone

Prego. Sindaco per la replica, prego.

Sindaco Santi

Allora, prima di tutto vorrei replicare sul discorso del bonus. Qui si parla di bonus alle famiglie e non è così. Il bonus è per le attività economiche, questo è il concetto. Abbiamo deciso di aderire al bonus nello stesso modo che è stato fatto per il Comune di Arco, perché è un'opportunità per le attività economiche di ripartire. Se avessimo dovuto guardare le famiglie, cioè se avessimo dovuto fare un bonus per le famiglie sarebbe stato fatto in un modo diverso. In realtà l'abbiamo fatto per dare la possibilità ai negozi di vicinato, che sono quelli che hanno più sofferto della chiusura e comunque del calo dei turisti, di poter ripartire sotto le vacanze di Natale. Il bonus è a tutti, ma nulla vieta che possa essere devoluto in beneficenza o regalato una famiglia di cui si sa che insomma è in difficoltà o ne ha bisogno. Quindi non è un bonus sulle famiglie, ma un bonus sulle attività, perché sappiamo tutti che se abbiamo in mano un bonus da 20 euro entriamo in un negozio e magari invece che spenderne 20 se ne spendono 40 o 30 o quello che è. Resta il fatto che dal punto di vista degli aiuti alle famiglie il Comune di Riva anche con la precedente Amministrazione ha fatto molto, quindi non c'è bisogno di dare un aiuto, gli aiuti ci saranno ancora sulle famiglie in senso di bonus per gli alimenti, perché ancora ci saranno questi aiuti. Questo è un aiuto che ha una funzione completamente diversa, quindi parlare di aiuto alle famiglie è un errore, perché questo è un bonus per le attività economiche, quindi se si parte da questo presupposto la funzione diversa e credo di aver esaurito la spiegazione.

Altra cosa è il discorso dell' aumento. L'aumento di 55.000 euro, dopodiché Faitelli mi può correggere se sbaglio, un 7% pari a 20.700 euro corrisponde ed è un aumento che è previsto dalla normativa regionale, quindi questo aumento l'avrebbe preso anche un'altra Amministrazione, non è che lo prende solo l'Amministrazione Santi, l'avrebbe comunque preso. Quindi la differenza sono 34.300 euro. Cosa succede? Che noi abbiamo deciso di lavorare a tempo pieno, perché credo che la nostra città abbia bisogno di Amministratori a tempo pieno. Ricordo che ci sono alcuni Assessori che venendo a lavorare in Comune otto ore prendono meno che a lavorare dove lavoravano prima, perché? Perché gli Amministratori precedenti per una loro scelta personale lavoravano part-time, quindi prendevano un compenso in Comune, che se non erro era i quattro quinti, ma magari sbaglio; prendevano il compenso dell'azienda dove lavoravano e in più le ore che dedicavano al Comune si facevano rimborsare con dei permessi retribuiti, che per carità sono previsti dalla legge. Tra l'altro e vorrei anche dire al Consigliere Caproni che il suo compenso dei permessi è protocollato, quindi non è setto segreto.

Quindi quello che voglio dire è questo: io credo che se 34.300 euro su tutti gli Amministratori che siamo, distribuiti su tutti i mesi dell'anno, io ho fatto un calcolo matematico, perché sono una povera ragioniera, parliamo di 476 euro in più al mese per Amministratore, con la differenza che invece che lavorare poche ore, cioè meno di 1.200 ore l'anno, noi lavoriamo più di 1.200 ore l'anno. Quindi credo che i cittadini di Riva siano contenti avere degli Amministratori che per 476 euro invece che fare un part-time fanno un tempo pieno, questa credo che sia la risposta che dobbiamo dare ai nostri cittadini. Noi siamo sempre qui, possono venire e ci troveranno sempre, perché iniziamo la mattina alle 8 e stiamo qua fino al pomeriggio, per cui credo che alla fine il rapporto tra i benefici che hanno i cittadini e l'esborso che ha il Comune sia minimo. Questa è la risposta che devo dare, se c'è qualcosa che non ho detto correttamente chiedo a Faitelli

d'intervenire, ma se non erro sono questi i conti. Avrei finito, grazie.

Presidente Mamone

Magari se il Dottor Faitelli può dare delle delucidazioni in merito, prego Dottore.

Dottor Faitelli

Confermo quanto ha detto il Sindaco in merito alla suddivisione dell'aumento, che appunto in parte per quanto riguarda il 7% è imposta dalla normativa, insomma c'è stato un aumento del 7% deliberato a partire da questa nuova legislatura insomma. Poi appunto la suddivisione del costo è anche in parte dovuto al maggiori oneri per aspettative degli Amministratori, quindi quello non è un compenso ma sono contributi dovuti per legge per compensare il fatto che le persone che non lavorano hanno comunque diritto a maturare il loro diritto alla pensione in questi anni in cui lavorano come Amministratori comunali.

Poi volevo rispondere ad un quesito che aveva fatto Zanoni in merito all'illuminazione pubblica, allora in parte sono dovuti alla compensazione di Bilancio sull'ultimo esercizio, che è sempre quello più difficile da riuscire a far pareggiare in modo più realistico insomma; comunque con tutti gli interventi che sono stati fatti negli ultimi anni sull'illuminazione pubblica abbiamo sempre previsto che ci sarebbero stati dei risparmi sui consumi. Finora le previsioni dell'illuminazione pubblica erano sempre rimaste costanti anche nei consumi, ho sentito anche il Patrimonio e abbiamo pensato che sul terzo anno effettivamente questo risparmio di spesa legato a tutti gli interventi fatti in questi anni si sarebbe dovuto manifestare e quindi abbiamo messo questa riduzione. Nessun cambio di strategia in merito all'illuminazione pubblica e agli indirizzi verso il basso consumo. Io ho concluso.

Presidente Mamone

Bene, grazie. Direi di aprire il secondo intervento, cinque minuti a disposizione. Prego chi si prenota?

Consigliere Zanoni

Presidente... (inc. audio carente) ma alle altre osservazioni che abbiamo posto in merito ai lavori pubblici, avevo chiesto se era possibile avere qualche risposta inerente la ciclabile di viale Trento e su rotatoria Maso Belli, l'Amministrazione non dice nulla, va bene così? O mi sono perso qualcosa? Chiedo.

Presidente Mamone

Credo che l'Assessore Matteotti...

Assessore Matteotti

Grazie Presidente, posso? Non sapevo se intervenire adesso o alla fine del secondo intervento, sapete che non ho nessun problema.

Presidente Mamone

No prego, adesso, adesso.

Assessore Matteotti

Allora, ci sono tre variazioni di opere pubbliche come ha spiegato il Sindaco. La prima: asilo nido e scuola materna Rione 2 Giugno, nuovo collegamento, progetto della precedente Amministrazione. che è stato impostato in epoca post Covid per poter garantire un passaggio diretto tra la cucina che è all'interno del blocco del nido in sostanza e la mensa della scuola

materna che è adiacente. Per realizzare questo, per realizzare un percorso coperto e caldo erano stati ipotizzati una serie di lavori, poi nel tempo avevano affinato, in estate, il progetto. Il progetto ci è arrivato nella versione finale che è stata depositata e ha tutte le autorizzazioni, è stato approvato anche e visto in Giunta. Come vedete dalla scheda, è l'opera pubblica 792 passa da 2000.000 a 70.000; il progetto è pronto, se c'è la variazione di Bilancio approvata questa sera con l'immediata esecutività martedì viene approvato definitivamente in linea tecnica dall'ingegnere capo e portato in Giunta e parte l'appalto dei lavori che intendiamo realizzare nel periodo di chiusura della scuola materna, questo era la fretta che abbiamo. Peraltro passiamo da 200.000 a 70.000, ma mi pare che su questo... questo è perché nella scheda è previsto, nell'aggiornamento del piano anche se i Consiglieri su questo mi sembra che non abbiano avuto delle richieste particolari di chiarimenti.

Invece l'opera pubblica 899 è la rotatoria di cui hanno parlato sia l'ex Assessore Zanoni che il Consigliere Bertoldi; ricordo solo: il primo, che in più di un dibattito avevo sentito la precedente Amministrazione anni e anni fa parlare di un'ipotesi di rotatoria, quella rotatoria non è che deve aspettare, per essere stata realizzata, la realizzazione del collegamento dal e per Rovereto. Vi informo solo che ieri parlando con l'Ingegnere De Col mi ha detto che il tunnel sarà finito nel '22 e che la settimana prossima ci sarà una riunione probabilmente tra i Sindaci e gli Assessori delegati in cui la Provincia illustrerà lo stato dell'arte, perché sta venendo ormai alla fine della progettazione, sta arrivando al termine della progettazione il tratto dalla Maza, cioè dalla discarica a Cretaccio, cioè al Tosi Serramenti per intendersi. Non è ancora progettato, lo dico prima, ci diceva l'ingegnere a me e a Mauro Malfer, non è ancora progettato il tratto dal Tosi Serramenti alla rotonda che hanno appena aperto all'altezza della Arcese. Sappiamo benissimo che il traffico una volta che fosse realizzata a questa circonvallazione fino all'Arcese ci sarà continuità con la con la Circonvallazione ovest di Riva e sappiamo benissimo tutti che il traffico poi arriverà a Riva da nord. Allora se già quella rotatoria in tempo pre Covid, in primavera, pre Covid, era già intasata normalmente sia mezzogiorno che alle 5 del pomeriggio, bastava frequentarla anche alle 8 di mattina perché il semaforo non smaltisce il traffico, mentre la rotatoria lo rende fluido, tutte le rotatorie realizzate dalla precedente Amministrazione e dalle precedenti ancora, funzionano perfettamente, più grandi sono meglio è, guardate quella di San Giorgio per fare un esempio, ma funziona anche quella piccola dal Casari. Si fanno compatibilmente con gli spazi all'intorno per rendere più fluido il traffico.

Se noi aspettiamo di avere l'apertura da nord del tunnel, il collegamento con Riva, che nonostante i censiti di San Giorgio e che non piace ai censiti di San Giorgio, arriverà a Riva non tanto dalla 45 bis ma anche dalla SP118 è chiaro che c'intaseremo lì e poi ci sarà qualcuno che dice "perché non ci avete pensato?". Noi cosa abbiamo fatto? L'abbiamo inserito negli allegati che io e Mauro Malfer, quando lui era candidato Sindaco, e abbiamo disegnato dei nostri uffici; l'abbiamo concordato poi in sede di nuova maggioranza quando abbiamo fatto l'apparentamento col centrodestra. Questi allegati li avete visti nell'ultimo Consiglio Comunale sono stati allegati al riassunto che il Consigliere Gatti, e lo ringrazio pubblicamente, ha redatto cercando di trovare una sintesi anche letteraria, perché scritta in modo molto elegante, tra i due programmi e ai due programmi il Sindaco ha voluto legare le 5 tavole. Nelle 5 tavole, lo dico perché poi sono pubbliche e le avete nei vostri atti sia i Consiglieri di maggioranza, che spero le abbiano imparate a memoria, che quelli di opposizione, che le avranno imparate a memoria se non altro per contestare qualche scelta che può essere sbagliata, non discuto, nella tavola A c'è la rotatoria di cui parliamo adesso e nella tavola C, e poi arrivo all'ultima opera, c'è sia la rotatoria della 118 che la rete delle ciclabili. Nella tavola della ciclabile, fra l'altro quella l'avevo fatta proprio io, poi l'abbiamo già passata agli uffici perché la integrino col Piano del ciclabili che non era aggiornato e che era in Consiglio, cioè era in Comune, in questa rotatoria voi vedete sulla tavola C, se avete degli allegati, io li ho qua davanti, sono in Comune in ufficio, è puntinato proprio il

tratto che io considero un'ottima scelta, sia chiaro Consigliere Bertoldi e Consigliere Zanoni, quella di collegare via Trieste, per intendersi, col Liberty Center in sostanza, in sicurezza, collegarla di sicurezza. Quindi è un tratto che manca. Poi manca per la verità anche il tratto finale dall'incrocio di Villa Bondi fino all'Inviolata, ma intanto il tratto peggiore, il tratto più delicato, quello che vive tra i due quartieri Rione Degasperi e Rione 2 Giugno avrebbe sistemato con questo progetto.

La domanda che avete fatto è: perché passiamo da 300 a 195? Giusto, perché nel 195 abbiamo inserito una richiesta che era uscita dalla vostra Giunta, dalla Giunta precedente, qua c'è il Segretario che può confermarlo, in cui la Giunta quando in estate aveva visto questo progetto aveva chiesto che fosse previsto anche, come ha detto Zanoni, un primo tratto di ciclabile verso il Rione 2 Giugno lungo via Teresa d'Austria. Noi abbiamo sposato questa scelta e abbiamo detto: a quel punto rifacciamo anche tutta l'illuminazione pubblica dell'incrocio; già che ci siamo demoliamo, questo ve lo dico perché poi i lavori li vedrete e uno potrà dire "Ma cosa stanno facendo?", demoliamo i due muri perimetrali a lato della Casa Cantoniera per arretrarli verso la Casa Cantoniera, anche lei del Comune sia chiaro, che per fortuna è diventata del Comune come dovrà diventare, lo dico subito, c'è già anche nei nostri allegati, la Casa Cantoniera che vedo qua dall'ufficio quella lungo il Lungolago D'Annunzio per intenderci, perché noi vogliamo arrivare anche a quella proprietà. Comunque quella del rione a tutti gli effetti è del Comune, demoliamo il muro, allarghiamo la ciclabile in quel tratto perché era molto stretta e ci voleva se no un sistema di semafori e di segnaletica speciale, spostiamo la fermata del bus e realizziamo poi un passaggio a chiamata che attraversa la Statale quando ovviamente tutto il traffico fosse fermo. Quindi a quel punto lungo via Teresa d'Austria eliminiamo i parcheggi vicino nuovo supermercato, sia ben chiaro, perdiamo quei 6 parcheggi; viene realizzata la ciclabile a lato del Catasto, e questa un domani va verso le piscine e il centro scolastico e il nido e la materna, perché è tutto poi collegato. Questo schema di ciclabile lo trovate sulla tavola C che noi stiamo perseguendo e che abbiamo già cominciato a discutere anche con la Provincia per l'inserimento nel tessuto cittadino della ciclabile che dalla centrale arrivi a Porta San Nicolò. Quindi coi 195 realizziamo anche, oltre al nostro progetto, l'illuminazione di tutta la zona. Se guardate in alto, quando io vado in farmacia e vado la mattina a comprare il pane per mio papà, ci sono ancora i cavi aerei, quindi togliamo tutti i cavi aerei, spostiamo i semafori, realizziamo un'unica corsia, semaforo a chiamata sincronizzato con semaforo all'altezza della Fenice, purtroppo dobbiamo spiegarle così perché non siamo in Consiglio dove si poteva vedere anche questi progetti a video, e poi asfaltiamo tutto il blocco col Piano asfalti che non è ancora stato chiuso per quest'anno, asfaltiamo dall'incrocio di viale Trento fino lungo tutto il tratto di via Teresa d'Austria. Quindi la superficie d'asfaltare è notevole, tiriamo via tutto, asfaltiamo e segnaletica. Quindi quei 195 in più sono dovuti a questo. Il progetto è già pronto, se anche questo viene approvato questo poi portato in Giunta la settimana prossima, perché l'idea nostra è: ai primi di gennaio a fare questo lavoro che comunque sia finito, questo tratto di ciclabile che raccorda le ciclabili cittadine sia finito entro Pasqua con l'idea di collegarsi direttamente anche lungo via Trieste l'altezza della Guardia di Finanza e col raccordo che avete fatto, giustamente, che collega la ciclabile della Porta San Nicolò col ponticello sopra il torrente Varone.

Scusate se vi ho portato via tempo, se poi ho perso qualche appunto posso eventualmente intervenire successivamente. Grazie Presidente.

Presidente Mamone

Grazie a lei. Sempre per il secondo intervento ha chiesto di parlare la Consigliera Lucia Gatti, prego 5 minuti.

Consigliere Gatti Lucia

Grazie Presidente.

Presidente Mamone

Un attimo solo. Pregherei, l'ho già detto l'altra volta e mi è stato risposto che nelle linee guida era indicato di tenere le telecamere spente per risparmio, perché non si riusciva magari ad avere una corretta e un continuo collegamento ad Internet. Pregherei di accendere le telecamere per rispetto dei cittadini che ci stanno seguendo. Vi pregherei di accendere le telecamere per rispetto dei cittadini, a chi le ha spente, per il rispetto dei cittadini che ci stanno seguendo, grazie. Prego Consigliera.

Consigliere Gatti Lucia

Grazie. Volevo un chiarimento rispetto a qualche voce relativa al Bilancio di Previsione, voci in realtà insomma non di grandissima portata, però per quanto riguarda il settore di cui mi sono occupata per me interessanti ed è la voce che riguarda le minori spese per il servizio di asilo nido a Sant'Alessandro e subito sotto le minori spese per il servizio alle Tagesmutter, chiedo se questi importi di segno meno che motivazioni hanno. Cioè se vuol dire che, siccome so che l'asilo nido è sempre stato un servizio abbastanza impegnativo sul piano economico, se queste minori spese sono dovute al fatto che ci sono stati in meno bambini e quindi questo è riconducibile magari al fatto che le famiglie in questa situazione di difficoltà, di sofferenza si sono magari rivolte di più ad aiuti all'interno delle famiglie allargate, quindi sono si sono avvalse di meno dei servizi pubblici, o se per esempio il Comune di Nago Torbole che si avvaleva appunto anche del servizio dell'asilo nido di Sant'Alessandro si è comportato quest'anno diversamente ed anche se per le Tagesmutter se valgono magari letture di questo tipo. Non so a chi fare questa domanda, perché l'Istruzione adesso mi sfugge se era una delega o se è in capo ad uno degli Assessori, scusate la mia, come dire, incertezza in questo momento, comunque m'interessava questo.

Poi invece così, una considerazione riguardo il discorso del bonus spesa dove ho visto che è stata appunto sottolineato questo discorso dell'indirizzare questo contributo alle attività commerciali. Sono abbastanza interessata a questa utilizzo di questo fondo, perché dal mio punto di vista, dalla mia anche, come dire, attenzione a come si orienta, si muove la popolazione del territorio, perché sarà da questo che poi potremmo trarre anche ulteriori indirizzi di lavoro, sarà interessante vedere come le persone, le famiglie utilizzeranno questi soldi, dove li spenderanno spendendoli in questo caso in libertà. Perché quando vengono invece spesi dei soldi utilizzando o avvalendosi di associazioni o di strutture importanti come la Caritas lì in qualche modo le famiglie vengono in qualche modo anche guidate, insomma seguono un po' gli indirizzi di queste associazioni. Invece in questo caso si tratterà di una spesa spontanea e sono molto interessata a capire in quale situazione e ci troviamo e come si muovono i cittadini, insomma in che settori rivolgeranno. Grazie.

Presidente Mamone

Prego Consigliera Gatti. Si è prenotato il Consigliere Gatti Franco, cinque minuti.

Consigliere Gatti Franco

Grazie Presidente. A proposito del buono spesa comunale, penso che abbia già risposto l'ottima risposta della Sindaco in merito al fatto che si tratti effettivamente di un buono per le famiglie, quindi ha lo scopo di rilanciare i consumi negli esercizi di vendita al dettaglio, questo è il titolo dell'iniziativa, credo sia molto interessante, già ne faceva accenno Lucia poco fa e sarà molto interessante anche vedere come risponderanno i cittadini a questa iniziativa, già mi pare che stia

dando degli interessanti risultati nel Comune di Arco, perché un'iniziativa che intendiamo valutare successivamente soprattutto per l'effetto di moltiplicazione della spesa. Cioè, non saranno soltanto i 20 euro che il Comune metterà a disposizione, ma anche la disponibilità delle persone a spendere questi soldi e ad aggiungere somme a questa cifra, quindi l'effetto di moltiplicazione della spesa e quindi l'effetto di moltiplicazione economica sarà quello che ci darà diciamo la risposta a questa iniziativa. Sarà quindi in questo senso molto importante anche la comunicazione con la quale uscirà questa proposta, perché dovremo in qualche maniera per arrivare cittadini che questo è il vero obiettivo di questa iniziativa, cioè indurre in qualche modo ad aggiungere una somma a quanto reso disponibile dal Comune.

Volevo fare un appunto in merito ai compensi aggiuntivi di cui si discuteva nei confronti della Giunta. Credo che sia un investimento assolutamente corretto avere a disposizione degli Assessori a tempo pieno, avere un Sindaco che è disponibile dodici ore al giorno, quindi investire dei soldi pubblici per avere delle risposte e delle attenzioni nei confronti dei cittadini sia un investimento assolutamente degno per cui noi lo approviamo al 100% perché investire un po' di soldi per il bene della comunità è una cosa assolutamente corretta e dico finalmente arriviamo ad avere una Giunta che s'impegna tutto il tempo della giornata per i nostri cittadini, per la nostra comunità. Grazie Presidente.

Presidente Mamone

Prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Chizzola, prego.

Consigliere Chizzola

Grazie Presidente. Mi collegherò a quanto appena detto il Consigliere Gatti adesso e quanto diceva prima la Sindaca rispetto alla volontà da parte di questa Amministrazione di avere gli Assessori a tempo pieno per svolgere al meglio il proprio compito, quindi tenendo per buono quanto detto, mi chiedo: come mai ci troviamo con delle deleghe veramente importanti, ne cito quattro, per dire: Scuola e Istruzione, Sviluppo sostenibile e Ambiente, Politiche Giovanili, Partecipate e Controllate, che sono sempre state giustamente e ovviamente, non serve neanche dire il perché, in capo ad Assessori, quindi presenti in Giunta che si possono impegnare a tempo pieno, come mai queste deleghe invece sono state distribuite, se questa è la ratio che vi portato alla scelta di avere gli Assessori a tempo pieno. Grazie .

Presidente Mamone

Prego. Se non c'è nessun altro, prego Consigliere Zanoni.

Consigliere Zanoni

Sì, io mi sono prenotato in chat, Bertoldi mi ha anticipato, però veda lei, per me è uguale. Va bene, grazie Presidente. Parto da alcune considerazioni fatte in base alle risposte che ho avuto e che ringrazio, anche perché quando le risposte arrivano poi è bello anche poter intervenire e soprattutto anche fa parte del ruolo del Consigliere Comunale avere qualche risposta per poter anche dar merito anche poi delle cose che si fanno.

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica davvero mi fa piacere, perché sapere che quei 65.000 euro in meno per quanto riguarda la spesa in parte corrente per pagare le bollette dell'energia elettrica derivano - valutazioni fatte dai tecnici - da risparmi rispetto agli investimenti in parte in conto capitale fatti dall'Amministrazione precedente questo ci fa capire che rispetto a una bolletta che se non sbaglio, ma il ragioniere Faitelli potrà correggermi, si aggira attorno ai 500.000 euro, la bolletta energetica che il Comune paga solo per i punti luce, risparmiare 65.000 euro per investimenti fatti per quanto riguarda il Pric, quindi il Piano Regolatore dell'illuminazione pubblica comunale che questo Comune aveva scelto di dotarsi 5/6

anni fa questa è una buona strada e fa piacere, e ho capito adesso il significato di quella contrazione di costi.

Per quanto riguarda invece la rotatoria Maso Belli, Assessore Matteotti non mi riferivo tanto alle previsioni urbanistiche o alla previsione da inserire l'opera poi a finanziamento, mi riferivo ai flussi di traffico, è su quello che chiedevo se valesse la pena o meno fare una valutazione più puntuale. Perché riconosco che negli anni scorsi purtroppo per molte criticità, ho fatto presente l'iter della Circonvallazione ovest, ma lo conosciamo tutti, quello è stato il grosso neo per Riva; mentre Arco ha avuto la sua circonvallazione negli anni quindi il PUM l'ha potuto chiudere, il Piano urbano della mobilità, per noi penso possiate convenire anche voi era difficilissimo poterlo portare a termine. Quindi adesso le chiedevo una valutazione in ambito flussi di traffico, non certo per le tavole che ho visto insomma, che chiaramente abbiamo visto tutti, che ci sono, abbiamo capito qual è la ratio della questione, però i flussi di traffico, come lei ben diceva fluidificare il traffico significa attrarre anche traffico, perché più il traffico è fluido più sei incentivato a percorrere quella strada e forse, dico forse perché bisogna studiarlo il traffico, forse magari non è opportuno per un centro abitato come quello di Sant'Alessandro, o per la parte di viale Rovereto che verrebbe investita da questo flusso di traffico, forse non è opportuno fluidificarlo troppo. Però mi fermo perché sono valutazioni che io non riesco a fare, perché chiaramente devono essere fatti da tecnici.

Per quanto riguarda via Trieste, sì è vero la Casa Cantoniera è passata in proprietà al Comune, la demolizione dei muri di recinzione era già prevista nel progetto, quello definitivo approvato quando era in carica la Giunta precedente, così com'era previsto un impianto semaforico. Poi non ho capito, mi diceva che la ciclabile verrà sul lato Catasto, quindi saltano i posti auto sull'altro lato... perfetto, quindi ci sarà l'attraversamento ciclopedonale com'era previsto. Invece volevo far presente all'Assessore Matteotti che a giugno, se non sbaglio, ma dovrei avere qui le variazioni di Bilancio, sì nella variazione di giugno avevamo inserito - quella de 13 giugno - abbiamo inserito 10.000 euro per uno studio viabilistico, l'abbiamo intitolato "Mobilità il tempo del Covid", quindi avevamo inserito questo studio della mobilità per poter introdurre anche sul nostro territorio le corsie ciclabili in sede stradale. Siccome lo studio è stato fatto, poi nella variazione di agosto avevamo inserito...

Presidente Mamone

Si avvii alla conclusione, Consigliere.

Consigliere Zanoni

Sì, guardi penso che sia un dato interessante anche per chi ci... ecco, nella variazione di agosto avevamo inserito 200.000 per la realizzazione di queste corsie ciclabili. Allora avevamo previsto, poi magari l'Assessore potrà riferirsi all'Ingegnere Giordani, sia per via Trieste che per viale Rovereto la possibilità di realizzare queste ciclabili, avevamo messo 200.000 euro. Così come troverà nella stessa variazione di Bilancio i 200.000 euro ai quali faceva riferimento il Consigliere Bertoldi accordi del parcheggio interrato per bici nella zona di via Filzi per capirci. Sono risorse che sono lì, se si riesce a investirle altrimenti andranno in avanzo, però questo è il ragionamento. Allora vedo che non riesco ad intervenire per quanto riguarda il bonus la spesa, ma lo farò a questo punto quando parleremo della Commissione al punto successivo, grazie mille.

Presidente Mamone

Prego. Prego, Consigliere Bertoldi.

Consigliere Bertoldi

Grazie Presidente. No, ecco eviterei giochetti sul bonus spesa, tutti noi sappiamo che è fatto per i commercianti anche perché l'avevamo stanziato noi ad agosto, quindi su questo eviterei anche le lezioncine, perché appunto non mi pare il caso. Il discorso era un altro ed era che una parte popolazione potrà spendere quei 20 euro e basta, perché non ha altri; una parte potrà spendere 20 euro aggiungendo qualcosa, una parte di popolazione non spenderà in modo diverso quei 20 euro rispetto quando a era senza, quindi questo era il senso dell'efficacia, del tarare l'efficacia, ma forse possiamo tararlo poi col secondo giro, perché credo che questa situazione non durerà poco, quindi forse ci sarà bisogno di ulteriori interventi, anche perché siamo ben coscienti di quanto è importante il tessuto economico dei commercianti e dei piccoli imprenditori tanto che una grossa fetta delle passate manovre hanno tagliato i costi diretti, quindi Tosap, Tari, Imis quando era a carico del Comune, quindi su questo sicuramente abbiamo lavorato. Quindi era semplicemente questo discorso, col tessuto sociale di Riva forse un ragionamento in più poteva essere fatto per avere una maggiore efficacia proprio di quel moltiplicatore di cui parlava il Consigliere Gatti proprio per... (inc. audio carente) le risorse nel momento in cui è vero che ne abbiamo tante, ma proprio perché ne abbiamo tante va mantenuto quel rigore che ha permesso di avere quelle risorse.

Sugli emolumenti è bello il discorso a tempo pieno, più disponibili, poi bisogna capire perché hanno anche molte meno deleghe e quindi bisognerà capire un attimino come vengono gestiti. Perché 476 euro al mese a persona in più, cara Sindaco, per lei forse sono un'inezia, normalmente sono una bella cifra; per una famiglia normale 476 euro in più al mese, media rivana, fa decisamente la differenza e non è populismo, ma è proprio un discorso di merito e di opportunità come si diceva prima, perché sappiamo che almeno metà della Giunta questi emolumenti non sono al posto di, ma sono in più alla situazione precedente, che continuano ad esserci. Quindi anche qui sicuramente si poteva essere full-time comunque anche percependo magari un 20% in meno, che non erano tutti quei 476 euro, perché il 7% nel primo intervento l'avevamo già ricordato, ma era comunque una parte importante, forse anche un segnale importante. Però va bene, anche qui lei parlava prima di correttezza nei rapporti, su questi due punti sulle risposte che abbiamo avuto, chiederei maggiore correttezza, perché abbiamo detto delle cose e ci è stato risposto tutt'altro su questi punti.

Sul discorso delle opere... (inc. audio carente) inseribilità non ho avuto risposta da nessun Consigliere riguardo all'emendamento che abbiamo proposto e la cosa mi stupisce abbastanza, evidentemente è un tasto un po' delicato da toccare. Per quanto riguarda la opere, Assessore Matteotti la Casa Cantoniera è del Comune non per fortuna, ma perché qualcuno ci ha lavorato e anche duramente, quindi la situazione che lei, quei retini, quelle righe che lei va a disegnare già c'erano e sinceramente ho capito poco rispetto al progetto definitivo a cosa servono quei soldi, perché la diramazione su via Teresa d'Austria era prevista, non ho capito se è semplicemente l'asfaltatura, e quindi uno spostamento di fondi dal Piano asfalti a questa variazione e l'illuminazione, è quindi lo spostamento dei fondi dal Pric a questa partita, o se contempla anche altre opere rispetto al progetto precedente. Sulla rotonda di via Mara Teresa d'Austria le vostre tavole sono molto belle sicuramente, ma non sono la pianificazione comunale, non hanno passato neanche...

Presidente Mamone

Si avvii alla conclusione Consigliere, sta scandendo il tempo.

Consigliere Bertoldi

Certo, ultima frase e chiudo. Lei ha detto che non l'avrebbe... (inc. audio carente) perché non ha fatto, non ha pensato, attenzione perché fluidificando il traffico non vorrei che qualcuno poi le

dicesse “ma perché avete fluidificato il traffico verso via Grez o verso via Sant'Alessandro?”, perché questo è un rischio concreto se facciamo quell'opera. Grazie mille.

Presidente Mamone

Prego. Ha chiesto di parlare il Consigliere Prati,. Prego.

Consigliere Prati

Sì, brevissimamente solo per dire che ho apprezzato come il Sindaco ha iniziato questa chiamiamola legislazione comunale in quanto vedo che ha preteso che tutti i suoi Assessori s'impegnassero a tempo pieno e ho apprezzato anche che abbia distribuito delle deleghe ad alcuni Consiglieri per coinvolgerli, questo naturalmente produrrà più lavoro, ho aderito anch'io volentieri alla richiesta che mi ha fatto. Ricordo ai Consiglieri di opposizione che il nostro lavoro sarà gratuito, è un service che doniamo al Comune, quindi non avrà aggravii di spesa, ma semmai avrà probabilmente è maggiore utilità in termini di efficacia e di efficienza.

Per il resto tutto questa mole di lavoro ci vuole, perché abbiamo tanto da recuperare rispetto a quello fatto prima di noi, l'abbiamo detto in campagna elettorale; se l'opposizione avesse avuto tutto l'attivismo che ha adesso nel porre tutta una serie di domande, quesiti interPELLI eccetera, chissà quanto avrebbe lavorato. Detto questo, io credo che, come diceva Machiavelli: “Il Principe va giudicato non dalle labbra, ma dalle mani”, quindi non dalle chiacchiere, e questa sera ne ho sentite purtroppo tant'è che non riuscirei nemmeno a farne una sintesi se ci provassi, tante cose non le ho nemmeno capite, ma va giudicato dalle mani cioè da quello che si farà e mi auguro che questa Giunta faccia tanto visto che è partita bene e noi dobbiamo dare delle risposte più che qui, dove perdiamo anche un po' di tempo, ma dobbiamo darle ai cittadini ai quali dovremmo darle in maniera puntuale mettendoci tutto l'impegno. In questo modo recupereremo il tempo che si è perduto, grazie.

Presidente Mamone

Grazie a lei. Si è concluso secondo giro. Direi di passare alle repliche.

Consigliere Mosaner

Presidente, non si è chiuso il secondo giro.

Presidente Mamone

Lei non ha chiesto la parola, Consigliere Mosaner.

Consigliere Mosaner

La parola al secondo intervento si chiede quando si ha il tempo per farlo, non c'è bisogno della prenotazione per il secondo intervento, c'è bisogno per la prima.

Presidente Mamone

Quanto meno lo devo vedere sulla chat che lei chiede di parlare, perché altrimenti io non posso dare la parola. Siccome sulla chat non l'ho visto...

Consigliere Mosaner

... perché purtroppo il sistema con molte telecamere accese ci sono sempre stati fischi e anche...

Presidente Mamone

Prego, faccia il suo intervento, prego.

Consigliere Mosaner

Grazie, proprio per dire solamente due cose, l'ho fatto solo perché ha parlato il Consigliere Prati, solo per questo motivo. E mi dispiace, mi dispiace, giustamente lui ha un sorriso, che io lo considero però un sorriso amaro, perché quando si sorride in questo modo vuol dire che è un sorriso amaro. Il sorriso amaro è quello di dire che stiamo facendo chiacchiere, è quello di dire che il tempo è stato perso. Il tempo di dire, ma su questo si sta valutando anche qualche altra cosa, perché sono state assegnate deleghe per due competenze assessorili e quindi se gli Assessori ci sono, ed è importante che ci siano, poi sulla questione dell'aspettativa o meno sono altre questioni che sono coerenti, c'è anche un profilo di spesa, ma sarà trattato più avanti, c'è molto tempo, ci sono cinque anni, quindi tempo c'è abbondante, ma è anche quello che succede durante il Consiglio e quello che succede lateralmente al Consiglio. Siccome ormai la comunicazione è molto virtuale come quella che qui facciamo reale, ma è sono considerate chiacchiere, come alcune repliche abbastanza stizzite; io non ho mai usato una parola né di quelle che ho usato Malfer né di quelle che ha usato Prati... Consiglieri Comunali di maggioranza o di opposizione durante un Consiglio Comunale nei confronti dell'opposizione, perché questo tempo è importante per la città. Quindi il tempo di ascolto è importante.

Questa sera ho ascoltato senza intervenire, però non posso sentirmi dire che i Consiglieri fanno delle chiacchiere perché questa è un'offesa all'istituzione in cui ci si siede. Quindi è tempo di andare avanti e l'andare avanti però non è il continuo dileggio di coloro che hanno governato prima, perché anche lei Consigliere Prati ha governare ed è stato Assessore prima, qua ce ne sono tanti che hanno avuto un passato e mai si è arrivati a un dileggio come ho sentito fare, ma anche lateralmente. Perché le notizie quando qualcuno dice sui social in questi momenti che qualcuno è patetico e che qualcuno deve mettersela via perché ha perso le elezioni, che... siamo arrivati alla calunnia addirittura, perché ormai è tutto sui social, qualsiasi cosa che si fa, si fa anche lì.

Se no, vede Consigliere Prati, trasformiamo questo in un teatrino, in realtà c'è già sui social, perché mentre stai parlando c'è un'importante partito della coalizione che ha scritto, che ha fatto dei messaggi. Ricordo a quell'importante partito, che è un partito che lì seduto in questo momento che è rappresentato, dovrebbe leggere semplicemente quello che dice l'ex Presidente della Giunta Provinciale Rossi, l'ex Assessore Dalla Piccola che invece sulla stampa o sui social fanno altri interventi. Mi fermo con questo intervento, avrò il tempo per andare avanti più avanti, ma smettiamola di dileggiare in questo caso le opposizioni irridendo addirittura il Consiglio. Su questo prego per il Presidente di essere molto attento e anche al Sindaco di sostenere la sua parte, perché con questo ci si attesta come Sindaco di tutta la comunità, in quella piccola comunità c'è anche il 49,2% che noi stiamo rappresentando in questo momento, al di là del dileggio. Grazie Presidente.

Presidente Mamone

Prego, grazie del consiglio, staremo più attenti. Si è concluso il secondo turno, passerei alle repliche da parte del Sindaco e degli Assessori eventualmente interessati, prego.

Sindaco Santi

Io vorrei puntualizzare due cose, se è possibile. Proprio per questo rigore che ci ricorda il Consigliere Mosaner vorrei dire a Bertoldi che definire giochetti i bonus per i commercianti è una totale mancanza di rispetto per questo tipo di lavoratori che hanno fatto tanta fatica in questo anno, e in particolare i lavoratori autonomi che alla fine giornata devono fare i conti con quello che è rimasto in cassa, quindi se rispetto deve essere, rispettiamo tutte le categorie e credo che noi dobbiamo farlo proprio in questo periodo difficile. Quindi definire giochetti un bonus credo che sia una totale mancanza di rispetto e anche maleducazione, se mi permettete.

Altra cosa per quanto riguarda il discorso dei 400 euro...

Consigliere Bertoldi

Presidente, le chiedo d'intervenire perché qua si calunnia, quindi le chiedo d'intervenire perché non ho mai detto questa cosa, non ho mai detto sta cosa quindi..

Presidente Mamone

Lei non interrompa, lei non interrompa.

Quando il Sindaco avrà finito di parlare le darò la parola. Lei non interrompa, chiedi la parola per fatto personale ed io le darò la parola. Lei non interrompa, la prego, grazie.

Consigliere Bertoldi

Lei ha il dovere di intervenire, da regolamento comunale lei ha il dovere d'intervenire in alcuni casi.

Presidente Mamone

Lei chiede la parola e io le darò la parola al termine dell'intervento del Sindaco, prego.

Sindaco Santi

Altra cosa, ha girato le parole che ho detto io, perché non ho detto che 400 euro sono poca cosa, ho detto che a differenza tra lavorare part-time e lavorare a tempo pieno sono 400 euro e che ritengo che la differenza corrisponda a un lavoro... cioè lavorare mezza giornata in più per 400 euro per i cittadini è comunque una cosa che secondo me va vista favorevolmente, perché non è che prendiamo molto di più, prendiamo 400 euro in più tra lavorare part-time e lavorare a tempo pieno. Con la differenza che invece che stare quattro ore ne stiamo otto, questo è quello che volevo dire e volevo puntualizzare. Tutto qua.

Presidente Mamone

C'era il Vicesindaco che doveva intervenire per...

Consigliere Bertoldi

Era per fatto personale, Presidente.

Presidente Mamone

Allora sì, interviene il Consigliere Bertoldi per il fatto personale. Il Consigliere Prati che ha chiesto la parola, se per fatto personale bene, altrimenti ha già parlato. Prego Consigliere Bertoldi.

Consigliere Bertoldi

Presidente, le ricordo che lei ha il dovere intervenire in determinate situazioni come quella che si è appena verificata. Io non ho mai detto che il bonus è un giochetto, innanzitutto perché l'abbiamo approvato noi il primo. Ho detto che è un giochetto come lei ha rigirato quello che è stato detto, quindi ho chiesto correttezza nei rapporti tra persone e il giochetto era come lei ha rigirato la discussione, quindi specialmente su questo argomento ho chiesto serietà. Quello che lei ha fatto di mettermi in bocca questa argomentazione davanti alla città è una cosa ingiuriosa e insostenibile e lei aveva il dovere d'interrompere questa cosa. Grazie mille.

Presidente Mamone

Lei doveva chiedere la parola e non interrompere chi stava già parlando. Prego, Consigliere Prati se è per un fatto personale può intervenire, altrimenti lei hai già parlato.

Consigliere Prati

Guardi che io non mi sono iscritto a parlare, ha visto la richiesta di prima.

Presidente Mamone

Va beh, 19:45... va bene, perfetto, benissimo.

Consigliere Betta

Posso parlare?

Presidente Mamone

Prego, prego.

Consigliere Betta

Buonasera a tutti. Volevo rispondere alla Consigliera Gatti. Dunque. le minori entrate che ci sono in variazione di Bilancio sono dovute al fatto che ci sono stati dei periodi di chiusura degli asili e quindi hanno lavorato meno quindi ci sono state... (inc. audio carente) le entrate in base proprio a questi periodi, quindi è semplicemente una ricalcolo imposto dall'ente gestore e anche dalla Provincia.

Per quanto riguarda invece la convenzione con Nago Torbole di cui parlava, la convenzione triennale è scaduta a marzo, ci sono 9 bambini che sono di Nago Torbole e a loro è stata garantita la continuità didattica per cui andranno a compimento del loro percorso di scuola materna e termineranno il 31 luglio 2021. Di questi 9 andranno all'asilo in 3 nel prossimo anno, quindi ne entreranno... (inc. audio carente). È stata fatta questa scelta di non riconfermare la convenzione con Nago Torbole perché purtroppo avevamo delle richieste da parte delle famiglie residenti a Riva che superavano di gran lunga immissione all'asilo, per cui si è scelto appunto di privilegiare le persone residenti a Riva e quindi lasciamo i bambini che erano già in convenzione perché terminassero la loro attività didattica, però di non riconfermare appunto la convenzione. Quindi facendo in questo modo le graduatorie delle famiglie rivane sono praticamente quasi azzerate, è stata proprio una scelta voluta. Grazie.

Presidente Mamone

Prego. Credo non ci siano altre altri interventi. Ci sono dichiarazioni di voto sull'emendamento? Nessuno?

Consigliere Bertoldi

Presidente?

Presidente Mamone

Prego.

Consigliere Bertoldi

Trova anomalo che nessuno della maggioranza abbia nulla da dire al riguardo, ma che si accetta così supinamente una misura di questo tipo, trovo abbastanza anomala questa cosa, mi dispiace sinceramente perché si a riprovare quanto detto prima, che questo modo di darle deleghe va a legare il Consiglio e ne mina l'autonomia, che è uno dei principi fondamentali dell'ordinamento comunale. Grazie.

Presidente Mamone

Prego, l'intervento comunque è soltanto per la dichiarazione di voto. Ha chiesto d'intervenire il Consigliere Caproni, prego.

Consigliere Caproni

Grazie, è per l'emendamento per la dichiarazione di voto sulla variazione?

Presidente Mamone

Per l'emendamento.

Consigliere Caproni

Per l'emendamento, per l'emendamento.

Consigliere Zanoni

Chiedo scusa mi ero prenotato per la dichiarazione di voto sulla variazione...

Presidente Mamone

L'avevo detto prima, l'avevo detto prima.

Consigliere Zanoni

Scusi, mi prenoto per la dichiarazione di voto sulla variazione.

Presidente Mamone

Bene. Prima faremo la votazione sul sull'emendamento, votazione per appello nominale, prego dottoressa.

^^ *Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 22.* ^^

A seguito di votazione palesemente espressa peralzata di mano, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 22
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 22

- voti favorevoli n. 6 (Bertoldi, Caproni, Chizzola, Giuliani, Mosaner, Zanoni)
contrari n. 16 (Sindaco, Betta, Chiocchia, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Gatti Lucia, Grazioli, Malfer, Mamone, Matteotti, Pozzer, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini)

IL CONSIGLIO COMUNALE RESPINGE
L'EMENDAMENTO (allegato sub lett. C)

Presidente Mamone

Adesso c'è la dichiarazione per la variazione di Bilancio. Si era prenotato il Consigliere Caproni, prego.

Consigliere Caproni

Grazie Presidente. A me dispiace molto, perché pensavo di partire in maniera completamente

diversa. Visto il clima che la maggioranza ha voluto creare, o meglio alcuni Consiglieri di maggioranza hanno voluto creare sminuendo il ruolo del Consigliere di minoranza che è un ruolo sancito dalla legge, dalla democrazia, dallo Stato, dalla Repubblica, effettivamente io rimango basito oggi dalle dichiarazioni che sono state fatte in questo Consiglio Comunale. Qua stiamo parlando di un Consiglio Comunale dove i Consiglieri di minoranza svolgono il proprio ruolo non di opposizione, propositivi eccetera. Ci avete sminuito, ci avete veramente trattato in maniera che non me l'aspettavo da lei Sindaco, perché lei dovrebbe essere il Sindaco di tutti. Perciò io insieme al Consigliere gli Autonomisti per Riva con Caproni noi volevamo votare il Bilancio a favore lo buttiamo contro anche perché avete fatto una variazione di Bilancio con un aumento di 176.000 euro fronte di 180.000 che erano già previsti per i buoni spesa. Avete aumentato in maniera incredibile, anche se per legge, del 7% l'indennità di carica, che vuol dire qualcosa come 132.000 euro in due anni e pochi mesi, sinceramente non me la sento di votare la vostra variazione. Io do voto contrario.

Presidente Mamone

Grazie. Altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Mosaner.

Consigliere Mosaner

Parzialmente in difformità da quello che ha detto il Consigliere Caproni, dove lui ha detto che avevamo una mezza intenzione di votarlo a favore, noi avevamo già assunto l'ipotesi di astenerci; ma senza aggiungere una mezza motivazione in più a quella che ha detto Caproni è per quello che ho detto già anche prima, il voto evidentemente sarà contrario. Contrario e in modo anche non convinto. Consigliate anche qualcuno che gira intorno ai vostri partiti di non postare mentre c'è un Consiglio Comunale, perché ormai si sta tanto anche da quelle parti là. Quindi il voto sarà il contrario e, devo dire la verità, questo ci dispiace, perché quantomeno volevo partire con un'astensione. Grazie Presidente.

Presidente Mamone

Prego. Altri interventi sempre per dichiarazione di voto? Nessuno allora si procede con la votazione.

Consigliere Bertoldi

Come scrutatori abbiamo da fare moduli, come ci si comporta in remoto?

Presidente Mamone

Dovreste controllare ascoltando le dichiarazioni di voto e l'appello nominale che fa il Segretario.

Consigliere Bertoldi

Okay perfetto, grazie mille.

Consigliera Gatti Lucia

Contraria. Con l'occasione mi scuso per prima, credevo che votassimo già il documento, in realtà era favorevole il mio voto all'emendamento. Purtroppo lo dico adesso ma mi sono sbagliata. Preciso questa mia difficoltà, quindi ero a favore dell'emendamento e sono contraria a questo documento.

Constatato che nessun altro Consigliere prende la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e mette in votazione la proposta di delibera allegata sub lettera B).

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri stabiliti dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, come favorevolmente espressi e allegati alla proposta di deliberazione.

Ritenuto di non avere nulla da eccepire, modificare o integrare rispetto al proposta di delibera allegata;

^^ Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 22. ^^

A seguito di votazione palesemente espressa per appello nominale, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 22
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 22

- voti favorevoli n. 15 (Sindaco, Betta, Chiocchia, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Grazioli, Malfer, Mamone, Matteotti, Pozzer, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini)
- contrari n. 7 (Bertoldi, Caproni, Chizzola, Gatti Lucia, Giuliani, Mosaner, Zanoni)

IL CONSIGLIO COMUNALE d e l i b e r a

DI APPROVARE la proposta di deliberazione del relatore Sindaco, allegata al presente verbale sub lettera B).

^^^^

Accertata inoltre l'opportunità di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento, al fine di dare esecuzione ai provvedimenti conseguenti alle presenti variazioni di bilancio, il Presidente invita il Consiglio comunale a votare in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

^^ Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 22. ^^

A seguito di votazione palesemente espressa per appello nominale, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 22
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 22

- voti favorevoli n. 15 (Sindaco, Betta, Chiocchia, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Grazioli, Malfer, Mamone, Matteotti, Pozzer, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini)
- contrari n. 7 (Bertoldi, Caproni, Chizzola, Gatti Lucia, Giuliani, Mosaner, Zanoni)

d e l i b e r a

di dichiarare la presente deliberazione, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Il Presidente invita il Consiglio comunale alla trattazione del punto n. 3 dell'ordine del giorno, di cui all'allegato D) al presente verbale.

PUNTO N. 3: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO E RELATIVI ALLEGATI L'ESERCIZIO 2019

Presidente Mamone

Ricordo sempre che è presente in videoconferenza il Dottor Faitelli. Prego Sindaco per la relazione.

Sindaco Santi

Grazie. La Legge Provinciale 9 dicembre 2015 numero 18, modificazione della Legge Provinciale di Contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale degli Enti Locali al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 numero 118, disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 numero 45 in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto Speciale dispone che gli Enti Locali e i loro enti e organismi strumentali applichino la disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio contenute nel titolo 1 del Decreto Legislativo numero 118 del 2011 anche i relativi allegati con il posticipo di un anno del termine previsti dal medesimo decreto individuando inoltre gli articoli del Decreto Legislativo numero 267 del 2000 che trovano applicazione agli Enti Locali della Provincia Autonoma di Trento.

Dal primo gennaio 2016 gli Enti Locali applicano le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 118/2011 e successive modificazioni, nonché nel Decreto Legislativo 267/2000 e successive modificazioni così come recepite dalla Legge Provinciale 18/2015. Il citato decreto prevede che gli Enti Locali approvano entro il 30 settembre il Bilancio Consolidato dell'esercizio precedente con i Bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate secondo il principio applicato numero 4/4 di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 numero 118 e redatto secondo lo schema previsto dall'allegato numero 11 dello stesso decreto. L'articolo 11 bis comma 1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 numero 118 stabilisce che il Bilancio Consolidato è costituito dal Conto economico consolidato e del suo Stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati: a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa; b) la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Rendiconto 2019 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 230 di data 7 maggio 2020, rimandando a successivo provvedimento l'approvazione di documenti afferenti la contabilità economico-patrimoniale. Rimane ora ad approvare il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2019. A tal fine è stato predisposto dal servizio Finanziario lo schema di Bilancio Consolidato. Il Bilancio Consolidato risulta disciplinato dal principio contabile applicato di cui all'art 4/4 del Decreto Legislativo numero 118 2011 e successive modificazioni. Ai sensi del punto 3 del citato principio, prima di predisporre il Bilancio Consolidato gli Enti capogruppo definiscono il perimetro per il consolidamento dei conti mediante la predisposizione di due distinti elenchi concernenti gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, evidenziano nel caso gli enti, le aziende, le società che a loro volta sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese; gli enti, le aziende e le società componenti il gruppo compresi nel Bilancio Consolidato.

Con proprie deliberazioni numero 914 di data 18/12/2018 il numero 1095 di data 3 dicembre 2019, al cui contenuto si rimanda, si è provveduto ad approvare l'elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica GAP per l'anno 2019, nonché il perimetro di consolidamento costituito dagli enti, aziende e società componenti il gruppo compresi nel Bilancio Consolidato. Come risulta dalla citata deliberazione e dalle motivazioni in essa contenute, per l'anno 2019 il consolidamento riguarda le società sotto riportate: Altogarda Parcheggi e Mobilità, per una partecipazione del 100%; Lido di Riva del Garda S.r.l. capogruppo intermedia per 53,80%; Lido di Riva del Garda Immobiliare S.p.A. per il 52,69%; Hotel Lido Palace S.p.A. indiretta 27,44%; Altogarda Servizi AGS S.p.A. 56,63%; Ledro Energia S.r.l. indiretta 56,63%; Gestel 30,95; Altogarda Impianti S.r.l. 39,76; Farmacie Comunali S.p.A. 0,01%.

La società Lido di Riva del Garda S.r.l. in qualità di società capogruppo ha provveduto ad approvare il Bilancio Consolidato con le proprie società controllate: Lido di Riva del Garda Immobiliare S.p.A. e Hotel Lido Palace S.p.A., successivamente denominato Gruppo Lido. La società Altogarda Servizi S.p.A. ha provveduto in modo informale a redigere un Bilancio Consolidato per quanto riguarda i Bilanci di AGS S.p.A. e di Ledro Energia S.r.l., la stessa ha fornito il Bilancio Consolidato secondo lo schema previsto per il consolidamento da parte del Comune di Riva del Garda ed ha fornito le indicazioni in merito alle partite infragruppo fra le società del gruppo AGS.

Va rammentato che il Bilancio Consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo, che rappresenta il risultato economico patrimoniale e finanziario del Comune e degli organismi del gruppo ricompresi nel consolidamento mediante un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le sole transazioni effettuate con i soggetti esterni. Si tratta quindi di uno strumento informativo primario dei dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dai singoli enti e società componenti il gruppo. Le informazioni fornite dal Bilancio Consolidato non sono le stesse che si hanno dai Bilanci separati degli organismi e società componenti il gruppo o da un'altra semplice aggregazione; le società oggetto di consolidamento hanno fornito i Bilanci che hanno fornito gli ulteriori dati necessari al Comune di Riva del Garda per la predisposizione del Bilancio Consolidato. In ottemperanza a quanto stabilito dal citato principio contabile 4/4 il servizio Finanziario ha provveduto a predisporre il Bilancio Consolidato. Nello specifico in particolare sono state operate le rettifiche di consolidamento per le operazioni infragruppo con l'elisione dei dati relativi e contabili. Si è inoltre provveduto all'eliminazione del valore contabile della partecipazione del Comune nelle società del gruppo e la corrispondente quota del patrimonio netto. Il Bilancio è stato consolidato con il metodo integrale per quanto riguarda il gruppo Lido APM S.r.l., il gruppo GS. Per quanto riguarda invece i Bilanci di Farmacie Comunali S.p.A. e di Gest S.r.l., società per le quali il Comune non ha il controllo diretto, è stato adottato il metodo proporzionale. Per le società consolidate con il metodo integrale si è provveduto di conseguenza ad individuare la quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio di competenza di terzi. Nella relazione sulla gestione consolidata e nell'allegata nota integrativa viene evidenziata delle operazioni di rettifica effettuate e specificato quanto richiesto dal principio contabile 4/4 del Bilancio Consolidato. Lo schema di Bilancio Consolidato del Comune di Riva del Garda per l'esercizio 2019 è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera numero 4 di data 3/11/2020. Il Collegio dei Revisori dei Conti ha formulato il proprio parere sullo schema di Bilancio Consolidato approvato dalla Giunta Municipale in data 17/11/2020 e lo stesso stato acquisito al Protocollo comunale al numero 39100.

Viene pertanto proposta all'approvazione di questo Consiglio Comunale il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2019 del Comune di Riva del Garda costituito dallo Stato patrimoniale consolidato

al 31 dicembre 2019 e dal Conto economico consolidato dell'esercizio 2019 redatti secondo il modello di cui all'allegato 11 del Decreto Legislativo 118 2011 e successive modificazione, oltre che alla allegata relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, il tutto riportato in apposito allegato al presente provvedimento, allegato A.

Viene inoltre allegata la relazione del Collegio dei Revisori, allegato B, al presente provvedimento. Ho finito.

Presidente Mamone

Grazie Sindaco. aprirei gli interventi. Come primo intervento per un massimo di 15 minuti, prego si prenota qualcuno? Nessuno si prenota. Secondo intervento? Nessuno si prenota... Mario Caproni, prego.

Consigliere Caproni

Grazie signor Presidente. Solo un ringraziamento agli uffici e al Dottor Faitelli che ci ascolta in collegamento per la mole di lavoro che sta facendo e che ha fatto in questi anni e che porterà avanti ancora. Era un giusto ringraziamento, perché effettivamente ci sono una serie di persone all'interno del Comune che sono eccezionali, tra le questa è Paolo Faitelli, grazie.

Presidente Mamone

Prego. Se non ci sono altre prenotazioni passerei alla dichiarazione di voto. Nessuno si prenota, allora procediamo alla votazione nominale, prego Dottoressa.

Constatato che nessun altro Consigliere prende la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e mette in votazione la proposta di delibera allegata sub lettera D).

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri stabiliti dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, come favorevolmente espressi e allegati alla proposta di deliberazione.

Ritenuto di non avere nulla da eccepire, modificare o integrare rispetto al proposta di delibera allegata;

^^ *Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 22.* ^^

A seguito di votazione palesemente espressa per appello nominale, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 22
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 22

- voti favorevoli n. 22 (Sindaco, Bertoldi, Betta, Caproni, Chiocchia, Chizzola, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Gatti Lucia, Giuliani, Grazioli, Malfer, Mamone, Matteotti, Mosaner, Pozzer, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini, Zanon)
- contrari n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

DI APPROVARE la proposta di deliberazione del relatore Sindaco, allegata al presente verbale sub lettera D).

Il Presidente invita il Consiglio comunale alla trattazione del punto n. 4 dell'ordine del giorno, di cui all'allegato E) al presente verbale.

PUNTO N. 4: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL BUONO SPESA COMUNALE PER LE FAMIGLIE ALLO SCOPO DI RILANCIARE I CONSUMI NEGLI ESERCIZI DI VENDITA AL DETTAGLIO

Presidente Mamone

Prego Sindaco, per la relazione.

Sindaco Santi

In relazione all'emergenza sanitaria causata dalla pandemia di Covid-19 il Comune ha messo in atto numerose iniziative a sostegno delle categorie maggiormente colpite dalla crisi economica che ne è conseguita impiegando alla scopo sostanziose risorse di Bilancio. Come è ormai noto e confermato dai dati economici che stanno emergendo negli ultimi mesi la crisi economica ha colpito vari strati della società civile e dell'economia in generale, ma in modo particolare molte attività legate al commercio e all'artigianato che nel periodo di massima emergenza hanno dovuto chiudere la propria attività e che anche dopo la riapertura hanno visto calare di molto il loro fatturato in conseguenza delle contrazioni dei consumi. È nostro...

Presidente Mamone

Un attimo solo, c'è qualcuno che ha il microfono aperto, potete controllare un attimino... Prati.

Sindaco Santi

Posso andare avanti?

Presidente Mamone

Prego, Sindaco.

Sindaco Santi

Nel nostro Comune, come in tutto il resto dell'Alto Garda l'effetto della crisi sulle attività commerciali e artigianali si è fatto sentire ancora di più a causa della diminuzione dei flussi turistici, soprattutto nella primavera nella prima parte dell'estate ed attualmente; pur essendo un periodo di bassa stagione le chiusure imposte nei fine settimana contribuiscono a mantenere difficile la situazione nei negozi. Rispetto alla situazione il Comune per quanto di propria competenza ha già messo in campo delle iniziative a sostegno di tali attività per il 2020 quali la riduzione del 50% della Tari e l'esenzione del pagamento delle occupazioni di suolo pubblico. Altra iniziativa che intende attuare è volte a sostenere le attività economiche della zona particolarmente colpita dalla crisi è quella di operare tramite un trasferimento di fondi alle famiglie che sia finalizzato al sostegno dei consumi presso attività.

L'iniziativa è già stata attuata nel Comune di Arco e sembra stia avendo un buon riscontro. La proposta prevede di realizzare un buono spesa da dare a tutte le famiglie residenti nel Comune in modo pari ai componenti delle stesse da utilizzare entro il 31 dicembre 2020 presso gli esercizi di

vendita al dettaglio rientrati in determinate categorie identificate da determinati codici Ateco che si ritengono che siano state particolarmente colpite dalla crisi economica ubicate oltre che nel Comune di Riva del Garda anche negli altri Comuni dell'Alto Garda. La scelta d'interessare gli esercizi di vendita anche fuori dal territorio comunale si spiega con la forte integrazione economica e le molte interrelazioni che vi sono a livello di esercizi di vendita, esempio: operatori e dipendenti residenti in un Comune ma che operano o lavorano in altro Comune. Il buono spesa sarà poi rimborsato dal Comune agli esercenti presso i quali viene utilizzato. Il sistema di agire tramite dei buoni spesa finalizzati a mettere in moto, a incrementare i consumi al dettaglio si ritiene che possa anche generare un volume di acquisti per un valore superiore a quello dei buoni nel momento in cui chi li utilizza acquista beni o servizi d'importo maggiore.

Per questa iniziativa nel contesto delle variazioni di Bilancio approvate dal Consiglio Comunale in data odierna sono stati stanziati 356.000 euro, somma che, tenuto conto del numero dei residenti del Comune, consente di poter emettere dei buoni spesa del valore di 20 euro cadauno. Rispetto all'iniziativa in oggetto vi è la necessità di approvare un apposito e specifico regolamento che disciplina in particolare: i destinatari del buono spesa; le sue caratteristiche; le categorie di esercizi di vendita presso i quali il buono può essere speso; le modalità e i criteri per il suo utilizzo nonché le modalità di rendicontazione al Comune. Viene quindi proposto all'approvazione di questo Consiglio Comunale il regolamento in oggetto composto da 10 articoli inerenti la disciplina del buono spesa comunale per le famiglie allo scopo di rilanciare i consumi negli esercizi di vendita al dettaglio. Il sistema del buono spesa comunale consegnato alle famiglie disciplinato dal regolamento comporta una spesa che sarà poi rimborsata agli esercenti stimata in 356.000 euro; tenuto conto del valore nominale di ogni singolo buono e della popolazione residente, somma da imputare nell'apposito stanziamento di spesa di Bilancio in previsione 2020/2022, codice Bilancio... ve lo risparmio, è numero lunghissimo, missione Programma. Si ritiene che il regolamento qui proposto vada approvato con urgenza in modo da poter attivare fin da subito tutti gli adempimenti operativi che l'iniziativa necessita: predisposizione e stampa di buoni, individuazione della modalità di spedizione o consegna degli stessi, predisposizione dei nominativi dei cittadini in modo da poter dare immediatamente il via l'iniziativa ha tenuto conto che l'utilizzo del buono per gli acquisti dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2020. Il regolamento della disciplina del buono l'avete ricevuto, non serve che lo leggo?

Presidente Mamone

Sì sì, non serve, è stato allegato quindi.

Sindaco Santi

Grazie.

Presidente Mamone

Grazie a lei Sindaco. Aprirei subito il dibattito per il primo intervento della durata di 15 minuti. Si è prenotato il Consigliere Giuliani, prego.

Consigliere Giuliani

Grazie signor Presidente. Innanzitutto buonasera a tutti quanti, vorrei ringraziare il Presidente perché nella Capigruppo ci ha dato occasione di approfondire già questo discorso e di portarci avanti per la discussione di questa sera. Ritengo l'iniziativa di buoni spesa comunali un'iniziativa positiva, però a mia opinione si poteva migliorare. Nel senso che potevamo pensare di dare un qualcosa in più a chi ha di meno e qualcosa di meno a chi ha di più, tenendo sempre ben preciso l'obiettivo che è quello di aiutare l'economia locale a fronte dello stato di crisi.

Questo lo dico perché come viene... ad esempio con le imposte dirette c'è un carattere di progressività in base al reddito, questo in base all'articolo 53 della Costituzione Italiana. Mi sembra positivo è che vengano escluse attività come quelle degli alimentari, perché in realtà queste hanno avuto un aumento di fatturato e non una diminuzione durante questo periodo. Inoltre mi rendo conto che ci sono anche problemi di maggiore entità per le piccole attività commerciali, questo magari potremmo chiedere al consigliere Vittorio Ferraglia, che è il problema dell'e-commerce che sta veramente martoriando le piccole attività a livello locale. Spero che questa mia proposta insomma di miglioramento magari venga presa in considerazione se verrà fatta un'ulteriore iniziativa nei prossimi tempi. Vi ringrazio, buonasera.

Presidente Mamone

Grazie a lei. Vedo non si è prenotato nessun altro... no, prego Consigliere Ferraglia. Ricordo che se qualcuno si prenota nel tempo che parla il Consigliere Ferraglia, dopodiché chiudiamo il primo intervento, prego.

Consigliere Ferraglia

Buonasera Presidente. Come ricordato anche da Giuliani, la problematica maggiore che abbiamo in questo periodo specialmente all'interno del commercio è la lotta continua nel confronti dell'e-commerce che abbiamo. Io la chiamo una concorrenza sleale autorizzata dallo Stato, dopodiché ognuno la vede nel suo modo, ma fare concorrenza a delle entità che pagano un 3% di tasse confronto e del 60/70% che subiamo noi come commercianti, pubblici esercizi è veramente dura. L'attività che stiamo portando a termine questa sera nel compimento della bonus spesa a favore dei commercianti per conto mio è un primo passo per aiutare quei negozi, quelle attività che in questo periodo sono veramente in difficoltà.

Nel mio piccolo posso parlare di riduzione abbastanza elevata di fatturato, se parliamo dopo del Natale non so cosa succederà. La fortuna che abbiamo è che d'estate riusciamo a sopravvivere, d'inverno adesso grazie a questo bonus che viene messo in campo per conto mio abbiamo la possibilità di trattenere qua da noi capitali che forse sarebbero andati fuori... o addirittura all'e-commerce. Quindi questo più che, come ha detto il Sindaco, un aiuto alle famiglie è veramente un grande, grande aiuto, perché parliamo di oltre 700.000 euro messi in circolazione, un aiuto alle attività economiche. Ringrazio tutti, grazie.

Presidente Mamone

Grazie a lei. Prego Consigliere Mosaner.

Consigliere Mosaner

Grazie. Non rivotiglio usare termini che sono stati considerati inappropriati prima, ma il tema è questo: sulla misura dato il momento, date le condizioni, data la situazione, dato che siamo a questa data di novembre evidentemente non può trovarci favorevoli. Però si vuole anche dire due cose. La prima, questa misura viene messa in campo dal Comune di Riva e del Comune di Arco, a dir la verità c'era stata una partecipazioni anche delle attività economiche al tavolo congiunto delle Amministrazioni Comunali, al quale poi non è che abbiamo aderito tutte le Amministrazioni Comunali del nostro territorio; è una misura che ha messo in campo Trento, è una misura che ha messo in campo tempo addietro, non sono molti che l'hanno fatto per svariati motivi. Certo che Riva è intervenuta sul settore delle cosiddette attività produttive rispetto a tante altre comunità del Trentino con numerose misure, dalla questione della Tari ridotta al 50%, dalla questione del dell'Imis ridotta dallo 0,55 allo 0,35 per l'attività artigianali 0,25, misura unica in tutto il Trentino, solo Riva è stata fatta; come la questione della Tosap sostanzialmente ridotta per nove decimi e si potrebbe allungare la filiera. Per dire a Prati dell'inattività, sostanzialmente.

Questa misura era stata già pensata, era stata pensata per 180.000 euro, infatti stornate 180.000 e ne mettete 365, un po' di meno del doppio e va benissimo. C'è una differenza del perché, che è stato detto prima dal Consigliere Bertoldi nell'analisi anche della composizione sociale, oppure anche dei redditi, della redditività della nostra comunità. Noi sappiamo che nel 2016 e anche nel '17 il reddito medio pro capite e di Riva del Garda era 22.643 euro su 12.600 contribuenti circa, quindi un reddito medio pro capite che è abbastanza importante quando magari il reddito medio pro capite Lombardia sfiora i 24.500 e questo reddito medio pro capite del 2016 era post crisi 2010/2014. È vero che quest'anno la crisi è notevole, è importantissima, ha colpito molti ma non è che i contribuenti rivani siano tutti andati in uno stato di povertà totale e quindi era stata misurata sul plafond di circa 30 euro indicativamente per una mole di circa 7.000, 6.500 persone ed era su dati reali che avevamo, sullo stato dell'indice di povertà che i Ministeri ci avevano attribuito per valutare lo stato di povertà e l'aumento di stato di povertà che si recupera da alcuni... (inc. audio carente).

Detta in sintesi forse, capisco che ci sono state le elezioni, capisco che completarla, metterla in campo cioè comporta anche del tempo, ma si poteva anche adottare il sistema di dare per esempio 40 euro a tutte queste persone, o 50 euro addirittura queste persone e quindi dare un buon plafond di spesa a queste persone, coniugando, come era stato detto e condiviso, fra il resto, dal Consiglio Comunale precedentemente di andare incidere molto sulla stato della povertà, sullo stato delle povertà. Da una parte quindi una misura sociale, dall'altra parte anche una misura economica, tarate in quel momento sui 180.000, i 360 vanno benissimo, cioè il doppio, tararlo su quelle persone. Qua ho una prevalente misura di sostegno all'economia che ci sta, ci vorrebbe anche altro, comunque credo che questa ci possa stare, ma è certo per chi in questo momento non ha le risorse nemmeno per acquistare magari... che si rivolge gli organismi preposti per avere la borsa della spesa piuttosto che l'affitto che non riesce a pagare evidentemente oltre i 20 euro non riesce a spendere, quindi il volano sarà difficile da determinare. Potrà essere fatto da altri, ma io spererei che gli altri investano un po' di più nel Natale. Poi anche questa questione purtroppo non c'è nel regolamento, ma ve l'ho detto qua ci sono tutte le attenuanti date le ho dette, il fatto che non va secco nella misura dei negozi al dettaglio, questo non va al dettaglio spicciolo, va ad eccezione degli alimentari a tutti sostanzialmente e questo evidentemente non genera quindi magari quel volano a chi ha subito di più il periodo del lockdown o la crisi comunque che c'è nella spendita generale delle risorse da parte di cittadini i quali magari anche con qualche centesimo in più magari stanno attenti comunque alla spesa e quindi magari affrontano... c'è un calo generale del fatturato a livello nazionale, perché non spendono anche quelli che non ce li hanno in questo momento i soldi. Quindi va bene, va bene come volano, speriamo che questo volano possa esserci oltre i 360.000 euro. Ricordiamoci che da queste misure sono stati... (inc. audio carente) alcuni Comuni del nostro territorio comunque. Quindi la misura presa così, presa in questo momento, presa in questo tempo e per come è stata determinata ci può stare che sia anche totalmente analoga ad Arco, ma evidentemente sviluppa solo una filiera molto particolare. Ricordo all'Amministrazione che dovrebbe avere ancora delle buone capacità di spesa per quanto riguarda eventualmente altri aiuti che spero che metta in qua da qua alla fine dell'anno, ma su questa partita evidentemente pur con queste annotazioni fatte al provvedimento, che fra il resto che avevo fatto già anche durante la seduta dei capigruppo, penso che questo possa essere valutato nella sua complessità e nel momento particolare in modo favorevole. Grazie Presidente.

Presidente Mamone

Grazie a lei. Non ci sono altre prenotazioni. A questo proposito ricordo che avevo mandato una mail chiedendo dicendo di indicare i nominativi di chi avrebbe fatto parte di questa di questa Commissione, chi non ha provveduto se lo fa così possiamo convocarla il prima possibile. Esauriti i primi interventi...

Consigliere Mosaner

Presidente scusi, non ho ricevuto nessuna e-mail.

Presidente Mamone

Se lei non ha provveduto, magari se lo comunica così noi prendiamo...

Consigliere Mosaner

Va bene, ma vedo che non ho... sono molto puntuale normalmente.

Presidente Mamone

Lo so, però la mail è stata mandata dalla Segreteria quindi con la mail istituzionale. Se non ci sono altre prenotazioni passiamo al secondo... o repliche, Sindaco?

Sindaco Santi

Sì, vorrei fare una puntualizzazione: in linea di principio sono d'accordo con quanto detto dal Consigliere Giuliani e dal Consigliere Mosaner, però oggettivamente ci trovavamo davanti a due problemi nel differenziare il bonus. Uno, un discorso temporale, perché il tempo stringe, se dovevamo farlo che diciamo fosse utilizzabile entro fine anno non c'era il tempo per farlo diciamo più elaborato. Il secondo è che se dobbiamo fare una distinzione sulla capacità economica contributiva, con gli indici economici della capacità contributiva dei nostri cittadini ci troviamo in difficoltà, perché o ci fanno una autodichiarazione altrimenti le dichiarazioni dei redditi o l'Icef o qualche altro strumento sul quale basarci, è sul reddito dell'anno precedente quindi ci diventa difficile fare un'analisi puntuale. Quindi diventava molto complesso questo calcolo per poter differenziare il buono in questo momento.

Io credo che posso fare un appello dicendo che chi ritiene di non avere la necessità di questo buono può devolverlo o regalarlo a qualcuno di cui sa che ha più necessità di modo che venga riequilibrata eventualmente questa disparità, perché credo che ognuno di noi può fare tranquillamente senza questi 20 euro e darli o in beneficenza o a una famiglia di cui ha bisogno. Però oggettivamente diventava molto difficile fare questa differenziazione, perché non avevamo di strumenti in questo momento per poterlo fare. I redditi e comunque gli indicatori di reddito che riguardano il 2020 li avremo l'anno prossimo quindi non c'era né il tempo né lo strumento giusto per poterlo fare in questo momento. Quindi credo che ognuno di noi può devolvere questi 20 euro a chi ha bisogno se lo ritiene giusto insomma, questo è un appello che mi sento di fare. Grazie, ho finito.

Presidente Mamone

Prego. Passiamo al secondo intervento, chi si prenota? Consigliere Zanoni, prego.

Consigliere Zanoni

Grazie, per quanto riguarda la questione del bonus mi ha fatto piacere anche prima che la Sindaco aveva dichiarato insomma che il bonus questo è stato concepito per le famiglie ci ha detto sul precedente punto, è stato concepito esclusivamente per le attività economiche, perché per quanto riguarda le famiglie già in precedenza la Giunta aveva ampiamente soddisfatto quelle necessità. Mi fa piacere anche far percepire questo aspetto, nel senso che alle famiglie noi ci abbiamo sempre tenuto, su questo non c'è ombra di dubbio. Bello sarebbe, ma ho visto che anche dal ragionamento fatto dalla Sindaco insomma ci sono difficoltà più di natura organizzativa da quello che ho compreso, bello sarebbe stato anche qui poter intervenire con un bonus che potesse essere stato tarato su quelle famiglie che ancora oggi hanno reali necessità. In questo modo

avremmo raggiunto due obiettivi, ne aveva fatto riferimento bene anche il Consigliere Bertoldi, precisandolo meglio di me: si sarebbe intervenuti sicuramente su quelle famiglie che hanno necessità con i 20 euro, i 40, i 60 li avrebbero sicuramente spesi. I 20 euro ad altre famiglie probabilmente che non hanno questa necessità magari possono anche non essere spesi, oppure sarebbero stati spesi puntualmente. Quindi mi è piaciuto il ragionamento che ha fatto la Sindaco poc'anzi, perché effettivamente ci ha chiarito che diventa un problema di natura organizzativa, procedurale, di natura conoscitiva, diceva anche se però sappiamo che nel lockdown precedente, insomma la prima crisi, comunque avevamo una griglia di persone segnalate che avevano ricevuto il bonus direttamente, quello statale, quindi qualcosa si poteva fare. Però mi rendo conto e lo ammetto sono grandi difficoltà per tutti riuscire a ragionare all'interno di queste normative, quindi anche questo è un problema che però sarebbe utile affrontare insieme, anche se è un problema più grande rispetto al Comune di Riva, perché in una società moderna come la nostra non essere in grado d'intervenire laddove c'è necessità. su questo penso che tutti quanti dobbiamo un po' interrogarci.

Poi volevo chiedere sulla distribuzione del bonus, perché probabilmente saranno immagino bonus cartacei, se avete già pensato a un sistema. Perché qui, è vero, i tempi corrono, però sarebbe stato opportuno, bello quanto meno, prima di arrivare alla concretizzazione del buono sarebbe stato bello attivare la Commissione Covid, poterne discutere lì perché allora c'era anche più semplicità nell'interloquire, nel capirsi. Quindi scusatemi se magari entro su temi che magari sono difficili... cioè facili da spiegare, ma che richiedono tempo. Però sarebbe stato bello poter arrivare prima in Commissione Covid e poi dopo essere in Consiglio Comunale, ma capisco che i tempi sono questi. Comunque vi chiede se avete già pensato anche a come potrà funzionare la distribuzione, se avete già un'idea di chi coinvolgere e come funzionerà questo aspetto, perché diventa penso importante anche questa operazione.

Poi la Sindaco faceva riferimento al bonus che può essere cumulabile, questo magari capire meglio che cosa significa, se può essere cumulabile, cedibile senza difficoltà, se si può cedere per esempio ad un ente di beneficenza, su questi aspetti magari se possibile avere qualche dettaglio, grazie.

Presidente Mamone

Prego. Non c'è nessun altro che si è prenotato, prego Sindaco.

Sindaco Santi

Ho detto che il buono è cedibile a una singola persona, è cedibile anche a un ente di beneficenza, basta soltanto inserire il Codice Fiscale della persona a cui si vuole cedere il buono. La distribuzione avverrà in questo modo: abbiamo chiesto aiuto agli Alpini, a qualche volontario, ai Vigili del Fuoco; noi stessi, alcuni di noi si è messo a disposizione e faremo in un paio di giornate l'imbustamento e poi verrà distribuito a tutte le famiglie. Per fortuna ci verrà stampato già con il gruppo familiare, quindi sarà più facile e cercheremo insomma di fare il possibile per farlo prima possibile, perché essendo spendibile fino al 31 dicembre prima arriva, prima lo posso utilizzare. Nient'altro da aggiungere insomma, se non se non quello che ho detto prima che è difficile il discorso di determinare il reddito di una famiglia, perché giustamente ci sono adesso delle famiglie in difficoltà, ma probabilmente nel 2020 causa Covid le famiglie sono aumentate, come facciamo noi a determinare queste famiglie se i redditi li vedremo l'anno prossimo? Non è semplice, ci voleva molto tempo. Quindi abbiamo deciso di farlo così, sperando nella coscienza di ognuno di noi che possa poi rendersi conto che se i 20 euro non sono fondamentali li può cedere a chi ne ha bisogno. Credo che ognuno di noi conosce qualcuno che può avere bisogno dei 20 euro. Grazie.

Presidente Mamone

Prego Sindaco. Passerei alla dichiarazione di voto, prenotazione per dichiarazione di voto.

Consigliere Bertoldi

Presidente, una domanda al Sindaco se si può su questo, rapida.

Presidente Mamone

Prego.

Consigliere Bertoldi

Chiedo perché si fa l'imbustamento con volontari e non tramite Posta? Semplicemente curiosità.

Sindaco Santi

Dobbiamo fare l'imbustamento con i volontari perché è anche più veloce, poi risparmiamo anche i soldi della Posta, perché se lo facciamo noi chiaramente c'è un risparmio.

Presidente Mamone

Grazie. Dichiarazione di voto, Consigliere Mosaner prego.

Consigliere Mosaner

Sì, perché prima volevo fare un piccolo secondo intervento, ma ha visto le è scivolata via, ma va bene.

Presidente Mamone

Mi è scivolata via, perché come sempre non vedo la sua prenotazione.

Consigliere Mosaner

Io alzo la mano perché non voglio disturbarla a voce, ma è lo stesso. Volevo precisare una cosa, perché è ampiamente conosciuta: che sono stati erogati centinaia di migliaia di euro, milioni in Italia sulla base di semplici di autodichiarazioni e i bonus alimentari, come tutte le provvidenze sono state date, bonus alimentari, con un'autodichiarazione di chi percepiva meno di 1.000, anzi di chi aveva meno di 1.000 sul conto corrente o meno di 3.000 per stati molto particolari e quindi ai Comuni stati assegnati tutti, qualora l'avessero chiesto, garantendo la privacy, tutti i Codici Fiscali dei soggetti richiedenti che lo hanno ottenuto, non solo, ma quello è stato erogato sul conto corrente direttamente ed è stato fatto proprio perché i Comuni, o chi per delega ha i servizi sociali, e ricordo che il bonus alimentare erano soldi dei Comuni che i Comuni decisero di fare assegnare all'Agenzia Provinciale col vaglio dei Servizi Sociali, quindi uno strumento poteva esserci, è certo che era molto tarato, era molto focalizzato, l'ho detto prima, su uno stato d'indigenza particolare, al quale si potevano aggiungere ulteriori... chi percepisce il Reddito di cittadinanza piuttosto che l'Assegno unico evidentemente costituiva un parco abbastanza consistente. Ma tant'è va bene, va bene così e su questo ci sarà il voto favorevole, grazie.

Presidente Mamone

Grazie a lei altri interventi? Zanoni mi sembra per dichiarazione di voto.

Consigliere Zanoni

No Presidente, forse nella chat è rimasta la prenotazione di prima, comunque il voto è favorevole, grazie.

Presidente Mamone

Benissimo, grazie. Chiudiamo gli interventi e procediamo alla votazione, prego Segretario.

Constatato che nessun altro Consigliere prende la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e mette in votazione la proposta di delibera allegata sub lettera E).

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri stabiliti dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, come favorevolmente espressi e allegati alla proposta di deliberazione.

Ritenuto di non avere nulla da eccepire, modificare o integrare rispetto al proposta di delibera allegata;

^^^ *Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 22.* ^^

A seguito di votazione palesemente espressa per appello nominale, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 22
- Consiglieri/e astenuti : n. 0

- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 22

- voti favorevoli n. 22 (Sindaco, Bertoldi, Betta, Caproni, Chiocchia, Chizzola, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Gatti Lucia, Giuliani, Grazioli, Malfer, Mamone, Matteotti, Mosaner, Pozzer, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini, Zanoni)
- contrari n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE
d e l i b e r a

DI APPROVARE la proposta di deliberazione del relatore Sindaco, allegata al presente verbale sub lettera E).

^^^^

Accertata inoltre l'opportunità di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento, al fine dell'urgente avvio dell'iniziativa, il Presidente invita il Consiglio comunale a votare in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

^^^ *Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 22.* ^^

A seguito di votazione palesemente espressa per appello nominale, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 22
- Consiglieri/e astenuti : n. 0

- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 22

- voti favorevoli n. 22 (Sindaco, Bertoldi, Betta, Caproni, Chiocchia, Chizzola, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Gatti Lucia, Giuliani, Grazioli, Malfer, Mamone, Matteotti, Mosaner, Pozzer, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini, Zanoni)

contrari n. 0

d e l i b e r a

di dichiarare la presente deliberazione, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Presidente Mamone

Sono già le 21:04, avremmo tre punti da discutere e credo che sia impossibile portarli a termine, Domani sera... a meno che... nessuno parla... a meno che qualcuno non voglia andare avanti, a meno che qualcuno... Chiede la parola il Consigliere Prati, sentiamo. Prego.

Consigliere Prati

Propongo di aggiornarci a domani.

Presidente Mamone

Ricordo però che domani abbiamo una seduta in presenza nella sala consiliare, perché ci sono delle votazioni a scrutinio segreto, quindi se ci aggiorniamo a domani, domani si svolgerà il Consiglio come già da programma, quindi in presenza in sala consiliare e questo lo rimanderemo alla settimana prossima, il prosieguo di questo lo rimanderemo alla settimana prossima, questa è la mia proposta.

Consigliere Mosaner

Queste erano le modalità decise in conferenza di capigruppo, mi pare no?

Presidente Mamone

Sì.

Consigliere Mosaner

Perché io non sostengo in questo momento le opposizioni di Arco, che equivalgono alla maggioranza di Riva parzialmente per la quale il Consiglio fino allo stato d'emergenza con questi numeri è meglio farlo come si sta facendo adesso, domani è un'eccezione ed è giusto che sia così per il rispetto di tutti.

Presidente Mamone

Sì, domani è proprio un'eccezione che lo facciamo in presenza in sala consiliare, però questo lo dobbiamo spostare alla settimana prossima... Vorrei sentire un po'... Un attimo prima di chiudere, un attimo.

Assessore Betta

Scusatemi, ho una richiesta perché ci sarebbe un punto che purtroppo deve essere per forza votato il prima possibile, perché abbiamo delle tempistiche piuttosto contingentate, poi magari la dottoressa Cattoi può confermarlo, sarebbe "Indirizzi per la nomina e designazione e revoca da

parte del Sindaco dei rappresentanti del Comune presso enti e aziende”, perché abbiamo già con Trento delle indicazioni di... insomma siamo già in proroga per alcuni enti che bisognerebbe rinominare, quindi non so, se si potesse fare anche questo domani perché... non so, mi dica Dottoressa Cattoi se è una cosa fattibile.

Presidente Mamone

Prego.

Segretario dott.ssa Cattoi

Allora, il problema di domani è che dobbiamo dedicare la seduta, avete visto, sono diversi punti alle votazioni con scheda a scrutinio segreto, quindi questo è prioritario perché comunque anche questi sono degli adempimenti. Poi credo che il Presidente cercherà di riconvocare molto velocemente il Consiglio per terminare l'ordine del giorno di stasera, si parlava della settimana prossima.

Assessore Betta

Se domani si facesse presto, perché sono tutte nomine molto veloci si potrebbe continuare l'ordine del giorno di oggi.

Segretario dott.ssa Cattoi

Non abbiamo prenotato la videoconferenza per domani sera, io posso provare ma non credo che riusciremo a organizzarci in tempo reale perché questi sistemi...

Assessore Betta

No, nel senso continuare in presenza e andare avanti, perché è previsto che comunque si stia in Consiglio 4 ore, se riuscissimo a fare le votazioni più velocemente non si potrebbe... (inc. audio carente) in fare in modo che si riesca ad avere anche questi punti già votati? Questo dicevo.

Presidente Mamone

Allora io direi che dipende a che ora terminiamo il Consiglio con la votazione segreta, dipende a che ora terminiamo. Comunque io credo, io credo, domani parlerò anche con... per vedere il giorno della convocazione del prossimo, credo che nei primi giorni della settimana prossima riusciremo a convocare un altro Consiglio anche perché i punti già li abbiamo, quindi non dobbiamo aggiungere altro, a conclusione di questo. Quindi vediamo come va domani.

Assessore Betta

L'importante è che se si dovessero completare le nomine in due ore, perché sono solamente delle nomine di... (inc. audio carente) completare poi l'ordine del giorno.

Presidente Mamone

Proviamo, vediamo come procede.

Consigliere Bertoldi

Presidente, forse ho male inteso l'ordine del giorno, ma il punto all'ordine del giorno non c'è la nomina delle nuove amministrazioni né queste scadono la loro proroga prima di maggio...

Assessore Betta

Indirizzi per la nomina.

Consigliere Bertoldi

Chiedo scusa...

Presidente Mamone

Non vi accavallate per favore, non vi accavallate perché non riusciamo a...

Consigliere Bertoldi

Votiamo gli indirizzi per la nomina, però di fatto le società sono, come era d'accordo tutto il Consiglio precedente, sono tutte tutelate e avevamo votato all'unanimità...

Assessore Betta

(Inc. voci sovrapposte) ... scadenza...

Consigliere Bertoldi

Chiedo scusa Assessore, chiedo scusa Assessore, quindi che su questo credo di avere male inteso, perché di fatto nomine fino a maggio nonostante la fretta dimostrata non ci dovrebbero essere, perché questi sono solo... è una norma di legge ma... che io sappia... (inc. audio carente) conseguenza.

Assessore Betta

Che io sappia... se il Consigliere mi fa parlare le spiego, perché “Che io sappia” ha sbagliato, perché c’è il Casa Mia in scadenza e quindi bisogna rinominare il CdA questa era a la cosa che mancava.

Presidente Mamone

Sì, però per seguire un attimino le indicazioni del Dpcm essendo al chiuso, va beh ci sono anche le finestre, dovremo limitare al minor tempo possibile la presenza del Consiglio. Comunque vediamo domani come eventualmente procede. Io di fare così, vediamo domani come riusciamo in qualche modo a risolverlo. Io chiuderei qui, Sindaco ha qualcosa da aggiungere?

Sindaco Santi

Vorrei ringraziare i dipendenti comunali che ci assistono in questa questo Consiglio Comunale e anche il Dottor Faitelli per la sua disponibilità per quanto riguarda il Bilancio, grazie. Buonasera a tutti.

Presidente Mamone

Bene allora grazie a tutti , buonasera a domani buonasera. In presenza domani presenza domani mi raccomando, le distribuiremo noi, le mascherine FFP2 comunque è tutto già organizzato, predisporremo tutto quanto nella sala consiliare. Grazie a tutti.

^^^^^^^^^^

Sono le ore 21.12. Essendo stata raggiunta l’ora indicata nel programma dei lavori, la seduta viene sospesa dal Presidente e i lavori riprenderanno alle ore 17.00 di venerdì 27.11.2020, come da avviso di convocazione.

^^^^^^^^^^

IL PRESIDENTE
f.to Salvatore Mamone

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
f.to Anna Cattoi

Il Segretario Generale Reggente del Comune di Riva del Garda

c e r t i f i c a

che il presente verbale è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 dd. 27.04.2021 senza rettifiche.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
f.to dott.ssa Anna Cattoi